



Istituto Comprensivo Statale «Principe di Piemonte» Maglie



SISTEMA DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO (Allegato al PTOF triennio 2022/25)



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie



INDICE

1 PREMESSA E QUADRO NORMATIVO	pag. 5
2 LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	pag. 6
3 ASPETTI COMUNI DELLA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA NEL PRIMO CICLO	pag. 7
3.1 LA VALUTAZIONE TRAMITE LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	pag. 9
3.2 LA VALUTAZIONE ESTERNA NAZIONALE	pag. 9
3.3 STUDIO INDIVIDUALE E IMPEGNO DOMESTICO	pag. 9
4 LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA	pag. 10
4.1 LE PROVE COMUNI	pag. 12
4.1.1 STRUTTURAZIONE	pag. 12
4.1.2 SOMMINISTRAZIONE	pag. 15
4.1.3 CORREZIONE	pag. 16
4.1.4 DOCUMENTAZIONE	pag. 17
4.1.5 MONITORAGGIO	pag. 17
4.2 PROVE DI VALUTAZIONE IN ITINERE	pag. 17
4.2.1 STRUTTURAZIONE, COMUNICAZIONE E RESTITUZIONE DELLE PROVE	pag. 19
4.3 VALUTAZIONE NEL REGISTRO ELETTRONICO ARGO DIDUP	pag. 19
5 VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	pag. 21
5.1 LE PROVE COMUNI	pag. 21
5.1.1 STRUTTURAZIONE	pag. 21
5.1.2 SOMMINISTRAZIONE	pag. 24
5.1.3 CORREZIONE	pag. 25
5.1.4 DOCUMENTAZIONE	pag. 26
5.1.5 MONITORAGGIO	pag. 26
5.2 LA VALUTAZIONE IN ITINERE	pag. 26
5.2.1 STRUTTURAZIONE, COMUNICAZIONE, SVOLGIMENTO E VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI/PRATICHE	pag. 27
5.2.2 STRUTTURAZIONE, COMUNICAZIONE, SVOLGIMENTO, CORREZIONE, RESTITUZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE	pag. 28



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie



**5.3 CRITERI DI AMMISSIONE / NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO O ALL'ESAME DI STATO**

pag. 29

5.4 CRITERI DI DEROGA ALLA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO

pag. 31

**5.5 CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME
CONCLUSIVO DEL I CICLO**

pag. 31

**5.6 CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO ORALE
DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

pag. 32

6 RACCORDO TRA LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

pag. 36



Istituto Comprensivo Statale «Principe di Piemonte» Maglie



INDICE ALLEGATI

- 1 DOCUMENTO DI VALUTAZIONE PER IL PASSAGGIO DI INFORMAZIONI DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA
- 2 DESCRITTORI DI VALUTAZIONE I.R.C. E ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL' I.R.C
- 3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
- 4 SCHEDA DI OSSERVAZIONE PER LA VALUTAZIONE E LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA – SCUOLA PRIMARIA
- 5 CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA
- 6 CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE
- 7 DESCRITTORI MINISTERIALI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE SCUOLA PRIMARIA
- 8 MODULO DI CORREZIONE
- 9 FILE DI RILEVAZIONE ESITI
- 10 GRIGLIA PER L'ACCERTAMENTO DEI PREREQUISITI PER LE CLASSI PRIME – SCUOLA PRIMARIA
- 11 RUBRICA VALUTATIVA PROVA ORALE SCUOLA PRIMARIA
- 12 RUBRICA VALUTATIVA PROVA PRATICA SCUOLA PRIMARIA
- 13 RUBRICA VALUTATIVA PROVA SCRITTA DI ITALIANO SCUOLA PRIMARIA
- 14 DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
- 15 RUBRICHE VALUTATIVE DISCIPLINARI E DELLA PROVA ORALE SCUOLA SECONDARIA
- 16 RUBRICHE VALUTATIVE PROVE SCRITTE ESAME DI STATO
- 17 RUBRICHE VALUTATIVE COLLOQUIO ESAME DI STATO
- 18 GRIGLIA PER L'ACCERTAMENTO DEI PREREQUISITI PER LE CLASSI PRIME – SCUOLA SECONDARIA



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie



1 PREMessa

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento di alunne e alunni e ha finalità formativa ed educativa; essa rappresenta un elemento imprescindibile per il successo formativo e documenta lo sviluppo delle competenze e dell'identità personale.

In coerenza con l'offerta formativa della scuola e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo, la valutazione è attuata dai docenti in conformità con i principi e i criteri definiti dal collegio dei docenti e inclusi nel Piano triennale dell'offerta formativa.

La valutazione consente di seguire i progressi di alunni e alunne nell'arco di tre momenti.

Nello specifico la *valutazione diagnostica* o iniziale accerta il livello di partenza degli alunni ed il possesso dei prerequisiti; la *valutazione formativa* o in itinere coglie informazioni sul processo di apprendimento, fornisce ai docenti dati per attivare eventuali correttivi all'azione didattica oltre che favorire l'autovalutazione da parte degli studenti; la *valutazione sommativa* o finale accerta in che misura siano stati raggiunti gli obiettivi di apprendimento ed esprime un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto delle condizioni di partenza e dei traguardi attesi.

Durante l'anno scolastico la valutazione in itinere si attua in modo sistematico, tramite prove di verifica variamente strutturate e opportunamente registrate sul Registro Elettronico; a conclusione dei Quadrimestri, con gli scrutini effettuati dai docenti contitolari della classe, si ottiene la formalizzazione degli esiti del processo didattico-apprenditivo, tramite il *documento di valutazione*. Il processo di valutazione, dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola, infanzia, primaria e secondaria, caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo, e si attua tramite strumenti condivisi.

Il **quadro normativo** di riferimento.

D.Lgs. n. 297 del 1994, T.U. in materia di istruzione;

D.P.R. n. 249 del 4 giugno 1998, regolamento recante lo statuto degli studenti della scuola secondaria;

Decreto n. 122 del 2009, Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione; DPR n. 122/09, regolamento sulla valutazione degli alunni e s.i.;

D.Lgs. n. 62/2017, recante norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze;

D.M. n. 741/2017, dedicato a disciplinare in modo organico gli esami di Stato di Scuola Secondaria di I grado;

D.M. n. 742/2017, con il quale sono stati adottati i modelli nazionali di certificazione nazionale delle competenze al termine della Scuola Primaria e del Primo Ciclo di istruzione;

Nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione;

Raccomandazione del Consiglio dell'U.E. 22 maggio del 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;

Legge n. 92 del 20 agosto 2019, che introduce l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado;

Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020, Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della Scuola Primaria;

Linee guida valutazione Scuola Primaria, per la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della Scuola Primaria.



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie



2 LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella **Scuola dell'Infanzia** la valutazione dei progressi di apprendimento, individuale e di gruppo, supera la rilevazione occasionale degli apprendimenti e dei comportamenti per privilegiare la metodologia della documentazione, intesa come **processo** che produce tracce, memoria e riflessione, rendendo visibili **modalità** e **percorsi di formazione** e, soprattutto, possibili gli adattamenti del progetto educativo iniziale alle concrete risposte di bambine e bambini.

Essa fa riferimento ai **Campi di esperienza** delle Indicazioni Nazionali che rappresentano gli "elementi" per la strutturazione di percorsi didattici e costituisce un processo continuo e aperto che permette, attraverso l'osservazione regolare e dedicata, di ottimizzare e finalizzare l'azione formativa. La verifica si attua mediante osservazioni sistematiche, somministrazione di schede strutturate e semi-strutturate, attività gioco-motorie, laboratori grafico-manuali che permettono ai docenti di valutare i processi di apprendimento relativi a

SVILUPPO DELL'IDENTITÀ, secondo i seguenti indicatori:

- aver fiducia nelle proprie capacità,
- conoscere e denominare le parti del corpo,
- sapersi muovere intenzionalmente nello spazio,
- avere padronanza del proprio comportamento motorio nelle interazioni.

CONQUISTA DELL'AUTONOMIA

- possedere autonomia di base,
- saper portare a termine incarichi e/o compiti assegnati,
- saper esprimere bisogni, pensieri ed esperienze,
- rispettare i tempi di silenzio/ascolto.

SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA, secondo i seguenti indicatori:

- relazione e interazione positiva con il gruppo di pari e con gli adulti,
- conoscenza e il rispetto delle regole scolastiche,
- capacità di instaurare rapporti di collaborazione,
- capacità di gestire le emozioni e affrontare le frustrazioni.

Nel rispetto della contitolarità dell'insegnamento di Educazione civica ex L. 92 del 20 agosto 2019, in ogni sezione i docenti acquisiscono elementi conoscitivi sulle tematiche indicate dalla legge:

- abilità intese come sviluppo del pensiero critico,
- risoluzione dei problemi, partecipazione alle attività della comunità scolastica,
- accesso ai mezzi di comunicazione e interazione con essi,
- gli atteggiamenti ovvero l'impegno per conseguire l'interesse comune,
- comprensione e azione secondo stili di vita sostenibili.

Nel corso dell'anno scolastico, la scuola dell'infanzia si raccorda con la scuola primaria progettando percorsi di continuità e orientamento, che forniscono elementi utili ai docenti del successivo ordine scolastico.

Al termine del triennio, per accompagnare i bambini e le bambine nell'ingresso nella scuola primaria la scuola redige una Certificazione delle competenze in uscita che riporta indicatori specifici per ciascun Campo di esperienza. (ALLEGATO 1).



Istituto Comprensivo Statale «Principe di Piemonte» Maglie



3 ASPETTI COMUNI DELLA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA NEL PRIMO CICLO

La valutazione comprende due operazioni distinte ed interdipendenti:

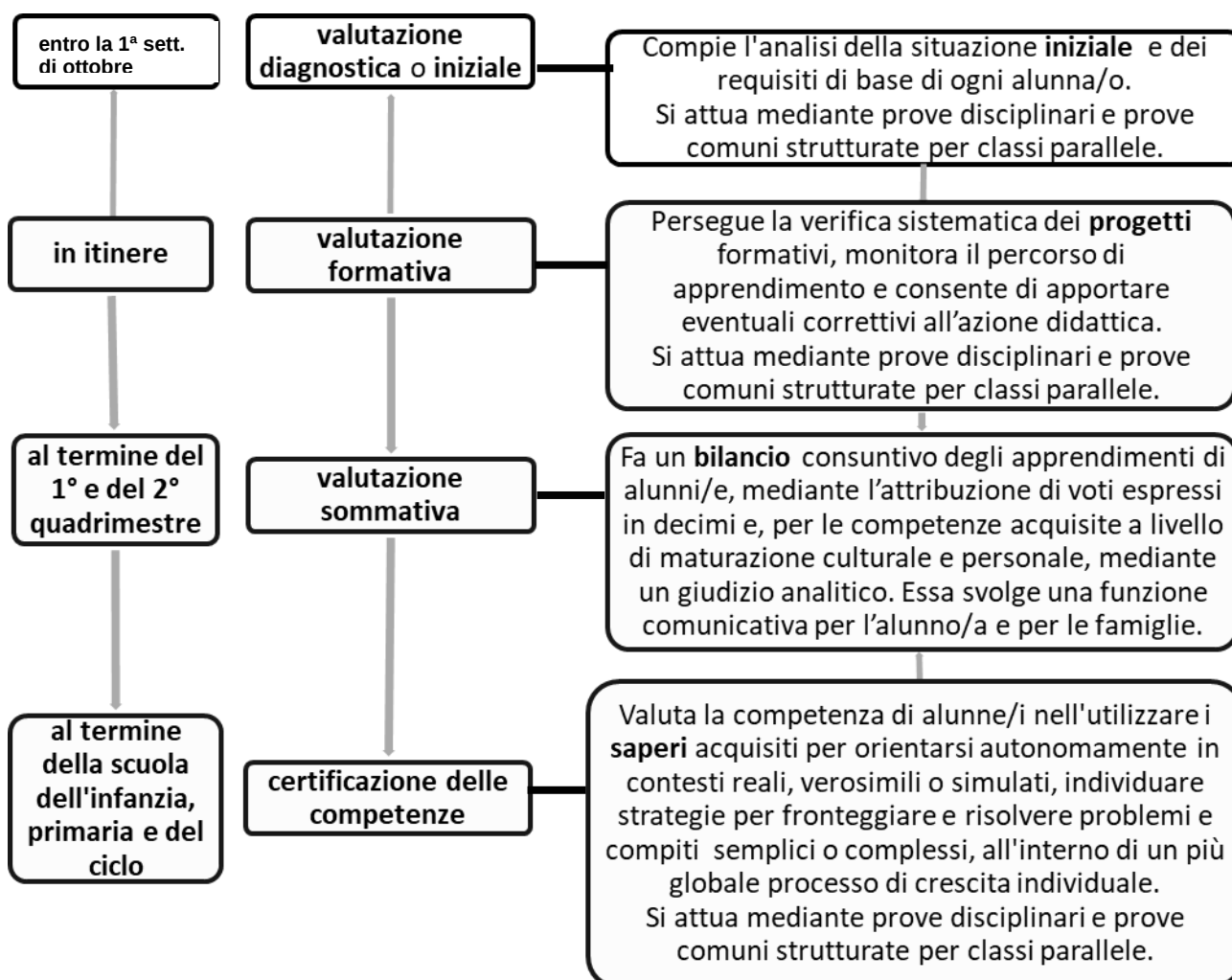
- la **misurazione** effettuata tramite prove orali e scritte e finalizzata alla verifica degli apprendimenti;
- la **valutazione** compiuta coniugando la valutazione degli apprendimenti con la valutazione per l'apprendimento, tenendo conto di tutti i fattori che determinano una prestazione o un processo: impegno, interesse, motivazione, partecipazione, situazione di partenza, ambito socioculturale, sfera affettivo-emozionale, ecc..

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettua mediante i seguenti **strumenti**:



Al fine di garantire trasparenza, oggettività e coerenza, i docenti adottano **rubriche valutative** condivise per ciascuna tipologia di prova.

La valutazione consente di seguire i progressi di alunni ed alunne nell'arco di più momenti:



La valutazione degli alunni è compito dei docenti:

- **titolari** degli insegnamenti delle discipline comprese nei piani di studio nazionali;



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie



- di **Religione cattolica** (e di quelli di **Attività alternative** all'insegnamento della stessa) i quali partecipano alla valutazione periodica e finale limitatamente agli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica; tale valutazione viene espressa mediante un giudizio sintetico riguardante l'interesse e il profitto dell'alunno (ALLEGATO 2);
- di **sostegno** che, in quanto titolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, qualora la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità è affidato a più docenti di sostegno, la valutazione è espressa in modo congiunto;

I docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutti gli alunni o per gruppi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno/alunna, ma non partecipano agli scrutini intermedi e finali.

Sono oggetto di valutazione anche le attività svolte nell'ambito dell'insegnamento di **Educazione Civica**, trasversale a tutte le discipline e parte integrante del curriculum d'Istituto.

Nel rispetto della contitolarità dell'insegnamento di Educazione civica ex L. 92 del 20 agosto 2019, in ogni classe il docente coordinatore per tale insegnamento ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dagli altri docenti e di attribuire il livello di competenza/voto raggiunto, nel primo e nel secondo quadrimestre. La valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze relative ai tre Assi della legge: Costituzione; Sviluppo sostenibile; Cittadinanza digitale.

Nelle operazioni di scrutinio, il Consiglio di classe opera come un Collegio perfetto ed è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.

La valutazione del **Comportamento** di alunni/e viene espressa collegialmente dai docenti mediante un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (ALLEGATO 3).

Per la valutazione delle **Competenze di Cittadinanza** nelle classi quinte della scuola primaria è utilizzata una specifica scheda di osservazione per ciascuna delle competenze trasversali (ALLEGATO 4).

La **Certificazione delle competenze** è rilasciata al termine della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado (ALLEGATO 5 e ALLEGATO 6).

La valutazione di alunne e alunni con disabilità riguarda il Comportamento, le discipline e le attività svolte nei loro Piani Educativi Individualizzati (PEI). L'ammissione alla classe successiva avviene tenendo conto dei percorsi individualizzati.

La valutazione degli apprendimenti degli alunni/e con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati e degli alunni con BES tiene conto delle specifiche situazioni soggettive; valuta gli apprendimenti in coerenza con il Piano Didattico Personalizzato (PDP) predisposto dai docenti contitolari della classe; adotta modalità che consentono all'alunno/a di dimostrare il livello di apprendimento conseguito.



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie



3.1 LA VALUTAZIONE TRAMITE LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

A conclusione della Scuola Primaria e della scuola Secondaria di I grado è rilasciata allo studente una **Certificazione delle competenze**, su modello unico nazionale, riferita alle competenze chiave europee: alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e di base in scienza e tecnologia, digitale, competenze personale - sociali e capacità di imparare ad imparare, sociale e civica in materia di cittadinanza, imprenditoriale, consapevolezza ed espressione culturali. Per ognuna di esse è indicato il livello conseguito (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione).

La Certificazione delle competenze si colloca all'interno dell'intero processo di valutazione di alunni/e ed essendo per sua stessa natura un momento conclusivo, presuppone la gestione di una serie di informazioni che concorrono a determinare l'attribuzione del livello raggiunto.

Accertare se l'alunno sappia utilizzare conoscenze e abilità acquisite nelle diverse discipline per risolvere situazioni problematiche nuove e complesse, dimostrando autonomia e responsabilità, non può prescindere dalla verifica e valutazione dei traguardi raggiunti dall'alunno/a per lo sviluppo delle competenze, previsti per le singole discipline dalle Indicazioni Nazionali.

Per questo motivo, la Certificazione delle competenze deve prendere in considerazione i diversi aspetti della valutazione (conoscenze, abilità, traguardi per lo sviluppo delle competenze) catalizzando, a conclusione dell'ordine scolastico, le rilevazioni effettuate in tutti gli anni precedenti.

3.2 LA VALUTAZIONE ESTERNA NAZIONALE

L'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di Istruzione e formazione (**INVALSI**) effettua in modalità cartacea, nella scuola primaria, rilevazioni nazionali sugli apprendimenti in italiano, matematica e, solo per le classi quinte, in inglese.

Nelle classi terze di scuola secondaria di primo grado, l'Invalsi effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti in italiano, matematica e in inglese, in modalità CBT.

Per entrambi gli ordini dette rilevazioni sono coerenti con le Indicazioni Nazionali per il curriculum.

La finalità della rilevazione nazionale degli apprendimenti è quella di fornire ad ogni scuola un dispositivo di analisi e un riferimento oggettivo che permetta di valutare la propria validità formativa, la propria organizzazione didattica e metodologica e, eventualmente, avviare i necessari processi di miglioramento.

Nell'ambito di tale rilevazione, non sarà valutato il singolo studente, poiché la rilevazione degli apprendimenti rientrerà in una campionatura statistica a livello nazionale.

3.3 STUDIO INDIVIDUALE E IMPEGNO DOMESTICO

Il Consiglio di Classe monitora il carico di studio individuale e l'impegno domestico richiesto agli alunni/e, avendo cura di assicurare un equilibrato rapporto tra l'attività didattica in aula e il relativo rinforzo tramite studio individuale e/o attività domestica. In particolare, il Consiglio di Classe pone attenzione che, per i corsi a tempo pieno/prolungato o in concomitanza di corsi di arricchimento



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie



dell'offerta formativa (PON, corsi di potenziamento/recupero, eventi promossi dall'Istituto), il carico di studio domestico, richiesto per il giorno successivo, non sia condizionante per la partecipazione alle attività programmate.

Le attività domestiche assegnate devono essere proporzionali alla quota oraria settimanale destinata a ciascuna disciplina.

4 LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, l'O.M. n. 172/2020 ha individuato per la scuola primaria un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in ottemperanza al principio di trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti (ALLEGATO 7).

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: le informazioni sui processi cognitivi vengono rilevate in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni. La valutazione, infatti, *“documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”*.

Il giudizio descrittivo rispetta il percorso di ciascun alunno e consente di valorizzare i suoi apprendimenti, di evidenziare i punti di forza e quelli sui quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento/sviluppo, al fine di garantire l'acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi.

Esso è riferito agli obiettivi di apprendimento - appositamente selezionati e indicati nel curricolo d'istituto e nei Piani disciplinari annuali - e articolato su quattro livelli di apprendimento (Avanzato – Intermedio – Base - In via di prima acquisizione).

Resta invariata la valutazione del Comportamento e dell'insegnamento della Religione cattolica o Attività alternativa (art. 3, comma 7 dell'O.M.172/2020).

Le Indicazioni Nazionali ricordano che *“le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo... [Essi] rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo”*.

Pertanto, le Indicazioni Nazionali - come declinate nel Curricolo verticale di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe - costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno/a in ogni disciplina.

I suddetti livelli sono declinati sulla base di quattro dimensioni, indicate dal Ministero, che caratterizzano l'apprendimento e permettono di formulare un giudizio descrittivo.

Esse sono:

- ❖ *“l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico*



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie



obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

- ❖ la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- ❖ le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- ❖ la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai."

Di seguito sono esplicitati gli indicatori **adottati dall'Istituto** per ciascun livello di apprendimento:

Avanzato: L'alunno conosce in modo completo e approfondito i contenuti proposti e, in situazioni note e non note, porta a termine il compito mobilitando risorse fornite dal docente e reperite altrove.
Intermedio: L'alunno conosce in modo globalmente completo i contenuti proposti e, in situazioni note e non note, porta a termine il compito mobilitando risorse fornite dal docente.
Base: L'alunno conosce in modo adeguato i contenuti proposti e, in situazioni note, porta a termine il compito mobilitando risorse fornite dal docente.
In via di prima acquisizione: L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale i contenuti proposti e, solo in situazioni note, porta a termine il compito con l'aiuto e le risorse fornite dal docente.

Per le alunne e gli alunni con disabilità certificata vengono utilizzati i seguenti indicatori.

Avanzato: In situazioni note l'alunno porta a termine il compito con una notevole riduzione dell'aiuto esterno. È in grado di scegliere e individuare le risorse fornite dall'insegnante necessarie per svolgere l'attività (sussidi, attrezzi, ecc.) o di chiederne, con varie forme comunicative, la messa a disposizione.
Intermedio: In situazioni note l'alunno porta a termine il compito con una minore necessità di aiuto. Individua, tra le risorse fornite dall'insegnante, quelle necessarie per svolgere l'attività.
Base: In situazioni note l'alunno porta a termine il compito con necessità di aiuto e con risorse fornite dall'insegnante.
In via di prima acquisizione: In situazioni note l'alunno continua a manifestare una inalterata dipendenza dall'aiuto del docente per portare a termine il compito. Scarsa la capacità di utilizzare le risorse fornite dall'insegnante.

I suddetti livelli di apprendimento sono riportati anche nella Certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria.

Per quanto riguarda l'ammissione alla classe successiva, alunne e alunni della Scuola Primaria sono



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie



ammessi alla classe successiva e/o alla prima classe di Scuola Secondaria di Primo Grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. In tal caso, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno/a alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

4.1 LE PROVE COMUNI

La valutazione avviene in esito alla somministrazione di prove comuni d'istituto sulle discipline oggetto di valutazione INVALSI e di prove in itinere per tutte le discipline.

Le prove comuni di istituto interessano le discipline Italiano, Matematica e Inglese e vengono svolte dalle classi prime e seconde in modalità cartacea e dalle classi terze, quarte e quinte in modalità CBT, rispettando la seguente calendarizzazione e avendo cura di non somministrare più di due prove nella stessa giornata:

- prova comune d'ingresso: entro la prima settimana di ottobre (con valore diagnostico);
- prova comune intermedia: entro l'ultima settimana a conclusione del primo quadrimestre;
- prova comune finale: entro l'ultima settimana a conclusione del secondo quadrimestre.

4.1.1 STRUTTURAZIONE

Le **prove comuni**, nell'ambito di un curriculum verticale, mirano a valutare il raggiungimento degli obiettivi (conoscenze, abilità e competenze) che i dipartimenti hanno individuato, e a monitorare gli andamenti degli apprendimenti nella prospettiva di garantire equità degli esiti, in attuazione di strategie condivise di miglioramento.

Esse sono parte integrante del progetto di implementazione del SNV e sono elaborate, in sede di Dipartimenti Disciplinari, con riferimento ai Piani di Miglioramento delle istituzioni scolastiche, con le finalità di:

- costruire strumenti valutativi a livello collegiale,
- acquisire adeguata metodologia per la costruzione di prove comuni e con i seguenti obiettivi:
- monitorare costantemente gli apprendimenti,
- standardizzare format di prove per classi parallele,
- realizzare modelli comuni per l'elaborazione e l'analisi dei dati,
- valorizzare la cultura della valutazione per la progettazione del miglioramento.

Individuazione delle competenze (come da Raccomandazione del Consiglio dell'U.E. 22 maggio del 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente):

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.

Competenze trasversali sottese:



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie



Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni e utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando in itinere argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'utilità.

Usare tecnologie digitali e testi multimediali in situazioni di studio, ottimizzando la prestazione a livello di modi e di tempi.

- **Italiano:** la prova è volta ad accertare la capacità di comprensione del testo e le conoscenze di base della struttura della lingua (lessico, morfologia e sintassi).

- **Matematica:** la prova è volta a verificare le conoscenze e le abilità relative a Numeri, Relazioni e funzioni, Spazio e Figure, Dati e Previsioni.

- **Inglese:** la prova è volta ad accertare la capacità di comprensione della lettura (*reading*), comprensione dell'ascolto (*listening*) e le conoscenze di base della struttura della lingua (*Use of English, Grammar*).

NUMERO ITEM - da 10 a 20/25 o più, da concordare nell'ambito dei singoli consigli di classe con relativa tabella dei punteggi assegnati.

TIPOLOGIA ITEM - varie tipologie nella stessa prova (test a risposta multipla, test misto, V/F/Non dato, completamento, corrispondenza, etc.) suddivise e ordinate per nuclei fondanti al fine di ottimizzare il momento dell'analisi degli esiti delle prove stesse.

Indicazioni particolari per la prova di lingua Inglese

✓ PER LE CLASSI PRIME

la prova si compone di due parti:

-parte 1 -prova di ascolto e comprensione, con il supporto di immagini riguardanti le parole ascoltate, relativa a diversi compiti (task), da un minimo di 4 ad un massimo di 6 (osservazione delle immagini, ascolto, a scelta multipla)

-parte 2 -prova di lettura e comprensione con il supporto di immagini, relativa a diversi compiti (task), da un minimo di 4 ad un massimo di 6 (osservazione delle immagini, collegamento parola/immagine).

✓ PER LE CLASSI DALLA SECONDA ALLA QUINTA

la prova d'Inglese si compone di tre parti:

Parte 1 -prova di ascolto e comprensione (*listening*) della durata di 15 minuti relativa a 2/3/4 compiti (task), ciascuno dei quali è formato da frasi o brevi testi in Inglese con domande di comprensione (da un minimo di 3 a un massimo di 8) con risposta a scelta multipla/aperta breve/a collegamento.

I testi sono autentici, continui e discontinui con contenuti familiari ad allievi/e e con:

- ascolto veloce selettivo (*quick selective listening*) per cogliere il significato globale e/o le informazioni



Istituto Comprensivo Statale «Principe di Piemonte» Maglie



specifiche,

- ascolto attento (*careful listening*) per comprendere le idee principali;

Parte 2 -prova di lettura e comprensione (*reading*) della durata di 30 minuti relativa a 2/3/4 compiti (task), ciascuno dei quali è formato da frasi o brevi testi al quale sono associate domande di comprensione (da un minimo di 3 a un massimo di 8) con risposta a scelta multipla/aperta breve/vero, falso, non dato/ a collegamento.

I testi sono autentici, continui e discontinui con contenuti familiari ad allievi/e e con:

- lettura veloce selettiva (*quick selective reading*) per cogliere il significato globale e/o le informazioni specifiche,
- lettura attenta (*careful reading*) per comprendere le idee principali.

Parte 3 -prova di riflessione linguistica, della durata di 15 minuti, sia con il supporto di immagini che senza (*Use of English* -5 items: a scelta multipla, a risposta aperta breve, a collegamento; *Grammar*- 5 items: a scelta multipla, a risposta aperta breve, a collegamento).

Il consiglio di interclasse/classe condivide gli indicatori delle discipline oggetto delle prove comuni per classi parallele, come riportati nelle Indicazioni Nazionali per il curriculum:

DISCIPLINA	INDICATORI	CLASSI DESTINATARIE
Italiano	-ASCOLTO -COMPRESIONE DEL TESTO -LESSICO -ORTOGRAFIA E MORFOSINTASSI	Tutte
Matematica	-IL NUMERO -SPAZIO E FIGURE -DATI E PREVISIONI -RELAZIONI E FUNZIONI	Tutte
Inglese	- COMPRESIONE DELL'ASCOLTO - COMPRESIONE DELLA LETTURA - RIFLESSIONE LINGUISTICA	Tutte

Gli alunni/e con disabilità e con BES, se non esonerati, partecipano alle prove standardizzate:

- con misure dispensative o compensative (tavola pitagorica, righello, calcolatrice, ecc.) previste nel PDP;
- con specifici adattamenti della prova (tempi per l'esecuzione, numero e tipologia di item nel rispetto dei nuclei fondanti).

Per garantire la massima **inclusività** e l'agevole fruibilità, le prove sono organizzate secondo i seguenti criteri:

- uso dello stampato maiuscolo con FONT senza grazie (come ARIAL - CALIBRI - GEORGIA -



Istituto Comprensivo Statale «Principe di Piemonte» Maglie



TAHOMA - VERDANA);

- uso del carattere di dimensione pari o superiore a 14 e del grassetto per evidenziare le parole-chiave;
- uso di interlinea 1,5;
- uso di forme attive e del modo indicativo,
- formattazione adeguata del testo senza giustificazione e divisione delle parole.

4.1.2 SOMMINISTRAZIONE

Le prove comuni sono somministrate in formato cartaceo nelle classi prime e seconde ed in CBT (Computer Based Test) nelle classi terze, quarte e quinte, dai docenti della disciplina.

Per le classi quinte la somministrazione avviene a cura di docenti di altre classi, per simulare efficacemente e in maniera più realistica quella delle Prove Nazionali.

Per garantire che lo svolgimento delle prove avvenga in modo uniforme e corretto in tutte le classi della scuola, è fondamentale che il **somministratore** si attenga in maniera precisa e rigorosa alle procedure di seguito descritte; ciò consente di ottenere dati comparabili sui quali poter fondare analisi robuste e informative.

Il Somministratore della prova ha la responsabilità di:

1. prendere conoscenza in modo approfondito del Sistema di valutazione d'Istituto;
2. assicurarsi che ciascun allievo possieda i materiali necessari alla prova;
3. assicurarsi che tutti gli alunni abbiano compreso le istruzioni assegnate;
4. richiamare l'attenzione degli studenti sull'importanza dello svolgimento della prova;
5. assicurarsi che gli allievi svolgano il loro lavoro in totale autonomia;
6. adottare tutte le misure idonee affinché la prova si svolga in un clima sereno e ordinato.

Inoltre, il docente somministratore pone massima attenzione che la prova sia somministrata agli alunni con DSA e agli alunni con BES applicando le misure compensative e/o dispensative, previste nel PDP in relazione alla forma e alla misura del carattere e ai tempi per l'esecuzione.

L'insegnante di sostegno cura personalmente la somministrazione della prova all'alunno/a con disabilità.

La **durata massima** delle prove è fissata nella seguente tabella di riferimento:

DISCIPLINA	CLASSI	DURATA
ITALIANO	1 ^a - 2 ^a	60 min
	3 ^a - 4 ^a - 5 ^a	75 min
MATEMATICA	1 ^a - 2 ^a	60 min
	3 ^a - 4 ^a - 5 ^a	75 min
INGLESE	1 ^a - 2 ^a - 3 ^a - 4 ^a - 5 ^a	60 min



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie



I docenti somministratori hanno cura di considerare l'effettiva durata delle prove dal momento in cui a tutti viene data l'indicazione di AVVIO, a conclusione delle operazioni di preparazione delle stesse (spiegazioni sulle modalità di svolgimento, chiarimenti vari richiesti dagli allievi).

4.1.3 CORREZIONE

I docenti correggono le prove usando il modulo di correzione (ALLEGATO 8) attribuendo i punteggi seguenti alle risposte date di ogni singola prova.

Risposta data	Punteggio
Esatta	+1 o punteggio attribuito all'item
Sbagliata	0
Non data	0
Più di una risposta	0

Successivamente, per ottenere la corrispondenza tra punteggio ottenuto in centesimi e livello di apprendimento (A-I-B-PA), i docenti utilizzano il foglio di lavoro Excel (ALLEGATO 9), che permette anche di visualizzare in maniera immediata gli indicatori per ciascun livello di apprendimento da riportare, successivamente, nel R.E.. Di seguito è indicata la corrispondenza tra il punteggio in centesimi ottenuto dall'alunno/a, il livello di apprendimento e i descrittori di conoscenza.

PUNTEGGIO IN CENTESIMI	LIVELLO DI COMPETENZA	DESCRITTORE CONOSCENZE
88 – 100	AVANZATO	Conosce in modo completo e approfondito i contenuti proposti. Sa fare e applica sempre con sicurezza e precisione, rielaborando in modo personale.
68 - 87	INTERMEDIO	Conosce in modo globalmente completo i contenuti proposti. Sa fare e applica con sicurezza.
58 – 67	BASE	Conosce in modo adeguato i contenuti richiesti. Sa fare e applica con discrete abilità.
0 – 57	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Conosce in modo frammentario e superficiale i contenuti richiesti. Sa fare e applica in modo semplice, incontrando difficoltà e mostrando incertezze.

Gli esiti delle prove comuni in ingresso, intermedie e finali sono analizzati in sede di consiglio di interclasse per verificare la funzionalità delle prove stesse e fornire il supporto per:

- la compilazione del PROFILO della CLASSE nella RELAZIONE INIZIALE;
- il monitoraggio dell'andamento educativo-didattico della classe nella RELAZIONE INTERMEDIA;
- il bilancio di classe di fine anno scolastico nella RELAZIONE FINALE.

I risultati delle prove comuni in ingresso:



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie



- non sono annotati sul registro elettronico e non concorrono alla definizione della valutazione in vista della rilevazione degli apprendimenti del I Quadrimestre.

- hanno valore diagnostico e sono di riferimento per la stesura della RELAZIONE INIZIALE.

I risultati delle prove in itinere e finali:

- sono sempre annotati sul registro elettronico e concorrono alla definizione della valutazione in vista della rilevazione degli apprendimenti di I e II Quadrimestre;

- hanno valore formativo e sono di riferimento per la stesura delle RELAZIONI INTERMEDIE e FINALI.

L'accertamento dei prerequisiti per gli alunni/e delle classi prime avviene attraverso una osservazione sistematica nell'arco temporale delle prime settimane di scuola; i docenti utilizzano una specifica griglia per l'accertamento degli stessi (ALLEGATO 10).

4.1.4 DOCUMENTAZIONE

Al fine di costituire un archivio di agevole fruibilità, copia digitale del format di ogni prova comune di istituto (sia di quelle somministrate in formato cartaceo che di quelle somministrate in CBT), corredata di tabella riportante le risposte corrette, deve essere salvata dal docente interessato in formato non editabile e condivisa sul R.E. nella cartella appositamente creata denominata "Prove comuni di Istituto a.s....".

Per le prove in CBT occorre scaricare il modulo Google in formato pdf.

Il file deve riportare le seguenti indicazioni: tipo di prova, disciplina, classe e ordine di scuola, cognome docente (es. Prova ingresso Ita quarta primaria Rossi).

Il percorso da seguire è: Bacheca/Gestione/Aggiungi/denominare la prova e scegliere la Categoria; nella sezione Allegati aggiungere il file; nella sezione Destinatari cliccare solo su "Docenti".

4.1.5 MONITORAGGIO

Al fine di ottenere un bilancio disciplinare degli esiti delle prove comuni di Istituto (ingresso, intermedie, finali), a partire dalle classi seconde di scuola primaria e fino alle classi terze di scuola secondaria di primo grado, i docenti interessati forniscono alle FF.SS. i dati sugli esiti delle prove ottenuti dagli studenti e dalle studentesse.

L'analisi di tali dati restituisce un panorama completo sul funzionamento dei processi di insegnamento-apprendimento della nostra istituzione scolastica, anche in riferimento al quadro nazionale Invalsi, contribuisce al processo di miglioramento in atto nella scuola, permette di assumere decisioni di politica educativa e di metter in atto azioni specifiche.

Per tali ragioni, le rilevazioni standardizzate degli apprendimenti, mediante le prove comuni, riguardano le stesse discipline - Italiano, Matematica e Inglese - oggetto di rilevazione delle prove standardizzate nazionali.

4.2 LA VALUTAZIONE IN ITINERE

La valutazione formativa o *in itinere* è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento, fornendo ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di rinforzo/recupero, oltre che a favorire l'autovalutazione da parte degli studenti.



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie



Si stabiliscono le seguenti prove formative o *in itinere*:

Per le discipline **Italiano - Matematica - Lingua straniera**

- 1 prova quadrimestrale comune e almeno altre 2 prove scritte per quadrimestre mediante prove strutturate e non strutturate;
- almeno una prova orale per quadrimestre, atta a verificare la capacità di esporre, la padronanza del lessico specifico, la capacità di organizzare e memorizzare le informazioni.

Tutte le altre discipline formulano e somministrano le prove secondo i criteri indicati nel presente Protocollo, concordando tempi e modalità nei consigli di classe.

Per le discipline **Scienze - Storia - Geografia - Religione**

- almeno 3 valutazioni (orali o con modalità scritta valida per l'orale) per quadrimestre.

Per le discipline **Tecnologia - Arte e Immagine – Musica – Ed. Fisica**

- almeno 3 valutazioni (orali o con modalità scritta valida per l'orale, pratiche), di cui almeno una pratica per quadrimestre.

Il consiglio di classe

- concorda il numero delle prove e la tipologia, con l'accortezza di non superare le due prove scritte giornaliere
- definisce il calendario di somministrazione delle prove, al fine garantire un'equa distribuzione delle stesse all'interno della settimana
- dà preventiva informazione alle famiglie degli alunni tramite funzione promemoria RE Argo.

La valutazione delle prove – scritte, orali e pratiche – avviene attraverso rubriche valutative, che permettono di attribuire il livello di competenza raggiunto dall'alunno/a in ogni singola prestazione.

Per valutare le **prove orali**, i docenti fanno riferimento alla rubrica valutativa declinata secondo i seguenti indicatori (ALLEGATO 11)

1. Intervento pertinente alla richiesta,
2. Conoscenza completa degli argomenti trattati,
3. Prontezza e spontaneità,
4. Capacità di rielaborare i contenuti e di metterli in relazione con conoscenze pregresse,
5. Chiarezza espositiva,
6. Correttezza espositiva,
7. Uso del lessico specifico.

Per la valutazione delle **prove pratiche**, gli indicatori sono i seguenti (ALLEGATO 12)

1. Conoscenza completa degli argomenti trattati,
2. Prontezza e sicurezza nell'esecuzione del compito,
3. Rispetto del tempo assegnato per l'esecuzione del compito,
4. Applicazione e uso autonomi dei procedimenti risolutivi del compito,
5. Capacità di rielaborare le procedure.



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie



Per le **prove scritte** si fa riferimento alla modalità di correzione utilizzata per le prove comuni di Istituto. In particolare per la valutazione della produzione del testo scritto di lingua italiana si fa riferimento ai seguenti indicatori (ALLEGATO 13)

1. Aderenza alla traccia
2. Struttura testuale
3. Contenuto (approfondito, ricco, essenziale, scarso...)
4. Lessico (originale, ricercato, appropriato, con ripetizioni, essenziale, povero...)
5. Correttezza ortografica
6. Sintassi (coesione, legame logico tra le frasi...)

4.2.1 STRUTTURAZIONE, COMUNICAZIONE E RESTITUZIONE DELLE PROVE

Per assicurare il diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che conduca alunni/e a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento, i docenti di classe:

1. danno comunicazione agli alunni e alle famiglie - tramite R.E. e sette giorni prima della somministrazione delle prove comuni - degli obiettivi di apprendimento oggetto di verifica scritta/pratica, della tipologia di prova, avendo cura di proporre tipologie di prove e contenuti già presentati nel processo di insegnamento /apprendimento;
2. annotano la prova sul R.E. nel giorno di esecuzione e descrivendone tipologia e argomenti;
3. restituiscono e revisionano gli esiti delle prove entro 15 giorni dalla somministrazione coinvolgendo gli alunni/e nel processo di valutazione;
4. inseriscono nel R.E. l'esito definitivo della prova.

4.3 LA VALUTAZIONE NEL REGISTRO ARGO DIDUP

Le azioni propedeutiche all'inserimento della valutazione nel R.E. sono a cura del docente titolare della disciplina:

- inserimento del Programma scolastico il cui percorso è: Didattica/Programma scolastico, selezionare una classe/ Aggiungi modulo, riportare il numero progressivo nel campo "Numero d'ordine" e la dicitura "Programma di" nel campo "Descrizione modulo"/Salva; una volta creato il Modulo, cliccare sulla descrizione del modulo creata, poi su "Aggiungi Argomento" e compilare il campo "Descrizione argomento" attingendo il testo da "Contenuti/iniziative" dei Piani annuali; non inserire la data di svolgimento e, per il campo "Stato di svolgimento" scegliere dal menù a tendina la voce "Non svolto"/Salva. Procedere inserendo tutti gli argomenti dell'anno. L'inserimento del Programma scolastico in Argo permette a ciascun docente, nel momento in cui appone la firma sul R.E., di importare gli argomenti trattati.
- inserimento degli obiettivi di apprendimento seguendo il seguente percorso: Didattica/Obiettivi



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie



valutazione, cliccare sulla propria disciplina/ cliccare su Aggiungi e nella finestra che appare, dal titolo “Nuovo obiettivo”, inserire nel campo “Descrizione” il codice univoco e l’obiettivo di apprendimento, nel campo “Descrizione breve” solo il codice univoco dell’obiettivo di apprendimento, che riporta nella lettera l’appartenenza al nucleo tematico e nel numero la progressione dell’obiettivo/Salva.

Per inserire qualunque valutazione occorre entrare nel giorno in cui la si vuole somministrare e seguire il seguente percorso: “Valutazione in itinere” / “Aggiungi valutazione”, nella finestra che appare inserire data, tipo di prova, nel campo “Strumenti prova” descrivere la prova, valorizzare i campi “Considera la prova nel calcolo della media” e “Rendi la prova visibile alla famiglia”/cliccare su “Valutazioni”/Aggiungi valutazione multipla/selezionare il nome degli alunni/nel campo obiettivo scegliere dal menù l’obiettivo di apprendimento valutato, riempire gli altri campi ad eccezione di quello della “Continuità” e copiare il livello raggiunto dall’alunno/a utilizzando i seguenti giudizi descrittivi.

Avanzato: L’alunno conosce in modo completo e approfondito i contenuti proposti e, in situazioni note e non note, porta a termine il compito mobilitando risorse fornite dal docente e reperite altrove.

Intermedio: L’alunno conosce in modo globalmente completo i contenuti proposti e, in situazioni note e non note, porta a termine il compito mobilitando risorse fornite dal docente.

Base: L’alunno conosce in modo adeguato i contenuti proposti e, in situazioni note, porta a termine il compito mobilitando risorse fornite dal docente.

In via di prima acquisizione: L’alunno conosce in modo frammentario e superficiale i contenuti proposti e, solo in situazioni note, porta a termine il compito con l’aiuto e le risorse fornite dal docente.

Per completare l’operazione cliccare su Conferma/Indietro/Salva.

Al fine di rendere visibile tale inserimento, è necessario che nel R.E. di ogni docente sia spuntata la voce “Visibile alla famiglia” presente in Strumenti/Opzioni famiglia.

Al termine del primo e del secondo quadrimestre, le informazioni relative al processo di apprendimento e agli esiti della valutazione sono comunicate alle famiglie tramite il “Documento di Valutazione”, inviato in modalità digitale una settimana prima degli incontri scuola-famiglia che si tengono a febbraio e a giugno, dopo il termine delle lezioni.

Per assicurare un rapporto trasparente con le famiglie, i docenti comunicano, tramite specifica funzione del R.E., l’ora e il giorno in cui sono disponibili per il ricevimento individuale, da fissare nei mesi di novembre, gennaio e marzo (nei quali non sono programmati gli incontri scuola-famiglia collegiali).

I docenti che non possono assicurare la presenza negli incontri scuola famiglia collegiali (fissati nei mesi di dicembre, febbraio, aprile, giugno) devono, tuttavia, garantire un appuntamento per il ricevimento.

Al fine di rendere efficace e tempestiva la comunicazione con le famiglie, i docenti utilizzano, secondo necessità, la linea telefonica dell’Istituto o altri canali istituzionali (email istituzionale, RE ARGO), annotando sul RE l’avvenuta comunicazione/incontro (percorso: HOME - CLASSE – CALENDARIO – AGGIUNGI EVENTO - ANNOTAZIONE); con questa procedura, all’occorrenza, è possibile mostrare alla famiglia il file di report risultante.

Qualora dalle valutazioni in itinere e finali di alunni/e emergano livelli di apprendimento raggiunti in parte o in



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie



via di raggiungimento, l'Istituzione scolastica, all'interno della propria autonomia, attiva strategie migliorative di apprendimento (attività mirate di rinforzo, reiterazione dell'esperienza, metodologie alternative quali peer tutoring, gruppi di lavoro...).

A tal fine, è necessario che i docenti controllino periodicamente, tramite apposita funzione sul RE, l'andamento delle presenze degli alunni/e della classe e, nel caso di situazioni con elevato numero di assenze, informano per iscritto il dirigente scolastico.

Gli alunni partecipano alle azioni di consolidamento e potenziamento, messe in atto dalla scuola per ridurre la dispersione scolastica e per incentivare le competenze disciplinari, l'autostima, la motivazione ad apprendere, la disponibilità a lavorare in gruppo.

In sede di colloquio, è consegnata l'eventuale "nota informativa per la famiglia" per alunni/e ammessi alla classe successiva pur con apprendimenti raggiunti in parte o in via di raggiungimento.

5 LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella Scuola Secondaria di primo grado la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto **in decimi** e al contempo valorizzandone la funzione formativa. La valutazione, dunque, accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. In tale ottica si dispone che la valutazione in decimi debba essere correlata alla esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno (ALLEGATO 14), valorizzando l'attivazione da parte dell'istituzione scolastica di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

5.1 LE PROVE COMUNI

La valutazione avviene in esito alla somministrazione di prove comuni d'Istituto sulle discipline oggetto di valutazione INVALSI e di prove in itinere per tutte le discipline.

Le prove comuni di istituto interessano le discipline Italiano, Matematica e Inglese e vengono svolte per tutte le classi in modalità CBT, rispettando la seguente calendarizzazione e avendo cura di non somministrare più di due prove nella stessa giornata:

- prova comune d'ingresso: entro la prima settimana di ottobre (con valore diagnostico);
- prova comune intermedia: entro l'ultima settimana di gennaio a conclusione del primo quadrimestre;
- prova comune finale: entro l'ultima settimana di maggio a conclusione del secondo quadrimestre.

5.1.1 STRUTTURAZIONE

Le **prove comuni**, nell'ambito di un curriculum verticale, mirano a valutare il raggiungimento degli obiettivi (conoscenze, abilità e competenze) che i dipartimenti hanno individuato, e a monitorare gli andamenti degli apprendimenti nella prospettiva di garantire equità degli esiti, in attuazione di strategie condivise di miglioramento.

Esse sono parte integrante del progetto di implementazione del SNV e sono elaborate, in sede di Dipartimenti



Istituto Comprensivo Statale «Principe di Piemonte» Maglie



Disciplinari, con riferimento ai Piani di Miglioramento delle istituzioni scolastiche, con le finalità di:

- costruire strumenti valutativi a livello collegiale,
- acquisire adeguata metodologia per la costruzione di prove comuni e con i seguenti obiettivi:
- monitorare costantemente gli apprendimenti,
- standardizzare format di prove per classi parallele,
- realizzare modelli comuni per l'elaborazione e l'analisi dei dati,
- valorizzare la cultura della valutazione per la progettazione del miglioramento.

Individuazione delle competenze (come da Raccomandazione del Consiglio dell'U.E. 22 maggio del 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente):

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.

Competenze trasversali sottese:

Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni e utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando in itinere argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'utilità.

Usare tecnologie digitali e testi multimediali in situazioni di studio, ottimizzando la prestazione a livelli di modi e di tempi.

- **Italiano:** la prova è volta ad accertare la capacità di comprensione del testo e le conoscenze di base della struttura della lingua (lessico, morfologia e sintassi).
- **Matematica:** la prova è volta a verificare le conoscenze e le abilità relative a Numeri, Relazioni e funzioni, Spazio e Figure, Dati e Previsioni.
- **Inglese:** la prova è volta ad accertare la capacità di comprensione della lettura (*reading*), comprensione dell'ascolto (*listening*) e le conoscenze di base della struttura della lingua (*Use of English, Grammar*).

Struttura delle prove comuni

NUMERO ITEM - da 10 a 20/25 o più, da concordare nell'ambito dei singoli consigli di classe con relativa tabella dei punteggi assegnati.

TIPOLOGIA ITEM - varie tipologie nella stessa prova (test a risposta multipla, test misto, V/F/Non dato, completamento, corrispondenza, etc.) suddivise e ordinate per nuclei fondanti al fine di ottimizzare il momento dell'analisi degli esiti delle prove stesse.

Indicazioni particolari per la prova d'Inglese



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie



la prova d'Inglese si compone di **tre parti**:

parte 1 -prova di ascolto e comprensione (listening) della **durata** di 15 minuti relativa a 2/3/4 compiti (**task**), ciascuno dei quali è formato da **frasi o brevi testi** in Inglese con domande di comprensione (da un minimo di 3 a un massimo di 8) con risposta a scelta multipla/aperta breve/a collegamento.

I testi sono autentici, continui e discontinui con contenuti familiari ad allievi/e e con :

- **ascolto veloce selettivo** (*quick selective listening*) per cogliere il significato globale e/o le informazioni specifiche,
- **ascolto attento** (*careful listening*) per comprendere le idee principali.

parte 2 -prova di lettura e comprensione (reading) della **durata** di 30 minuti relativa a 2/3/4 compiti (**task**), ciascuno dei quali è formato da **frasi o brevi testi** al quale sono associate domande di comprensione (da un minimo di 3 a un massimo di 8) con risposta a scelta multipla/aperta breve/ vero, falso, non dato/ a collegamento.

I testi sono autentici, continui e discontinui con contenuti familiari ad allievi/e e con :

- ☐☐☐☐☐ **lettura veloce selettiva** (*quick selective reading*) per cogliere il significato globale e/o le informazioni specifiche,
- **lettura attenta** (*careful reading*) per comprendere le idee principali.

parte 3 --prova di riflessione linguistica, della durata di 15 minuti, sia con il supporto di immagini che senza (*Use of English*-5 items: a scelta multipla, a risposta aperta breve, a collegamento; *Grammar*- 5 items: a scelta multipla, a risposta aperta breve, a collegamento).

Il consiglio di classe condivide gli indicatori delle discipline oggetto delle prove comuni per classi parallele, come riportati nelle Indicazioni Nazionali per il curriculum:

DISCIPLINA	INDICATORI	CLASSI DESTINATARIE
Italiano	-COMPRESIONE DEL TESTO -LESSICO -ORTOGRAFIA E MORFOSINTASSI	Tutte
Matematica	-IL NUMERO -SPAZIO E FIGURE -DATI E PREVISIONI -RELAZIONI E FUNZIONI	Tutte
Inglese	- COMPRESIONE DELLA LETTURA - COMPRESIONE DELL'ASCOLTO - RIFLESSIONE LINGUISTICA	Tutte

Gli alunni/e con disabilità e con BES, se non esonerati, partecipano alle prove standardizzate:

- con misure dispensative o compensative (tavola pitagorica, righello, calcolatrice, ecc.) previste nel PDP;
- con specifici adattamenti della prova (tempi per l'esecuzione, numero e tipologia di item nel rispetto dei nuclei fondanti).



Istituto Comprensivo Statale «Principe di Piemonte» Maglie



Nel caso in cui le prove siano formulate in modalità non CBT, al fine di garantire la massima **inclusività** e l'agevole fruibilità, le prove sono organizzate secondo i seguenti criteri:

- uso dello stampato maiuscolo con FONT senza grazie (come ARIAL - CALIBRI - GEORGIA - TAHOMA - VERDANA)
- uso del carattere di dimensione pari o superiore a 14 e del grassetto per evidenziare le parole-chiave
- uso di interlinea 1,5
- uso di forme attive e del modo indicativo
- formattazione adeguata del testo senza giustificazione e divisione delle parole.

5.1.2 SOMMINISTRAZIONE

Le prove comuni sono somministrate in formato CBT (Computer Based Test) in tutte le classi, dal docente della disciplina oppure da un diverso docente somministratore, sulla base di specifica circolare attuativa.

Per garantire che lo svolgimento delle prove avvenga in modo uniforme e corretto in tutte le classi della scuola, è fondamentale che il **somministratore** si attenga in maniera precisa e rigorosa alle procedure di seguito descritte; ciò consente di ottenere dati comparabili sui quali poter fondare analisi robuste e informative.

Il Somministratore della prova ha la responsabilità di:

- prendere conoscenza in modo approfondito del Sistema di valutazione d'Istituto
- assicurarsi che ciascun allievo posseda i materiali necessari alla prova
- assicurarsi che tutti gli alunni abbiano compreso le istruzioni assegnate
- richiamare l'attenzione degli studenti sull'importanza dello svolgimento della prova
- assicurarsi che gli allievi svolgano il loro lavoro in totale autonomia
- adottare tutte le misure idonee affinché la prova si svolga in un clima sereno e ordinato.

Inoltre, il docente somministratore pone massima attenzione che la prova sia somministrata agli alunni con DSA e agli alunni con BES applicando le misure compensative e/o dispensative, previste nel PDP in relazione alla forma e alla misura del carattere e ai tempi per l'esecuzione.

L'insegnante di sostegno cura personalmente la somministrazione della prova all'alunno/a con disabilità.

La **durata massima** delle prove è fissata nella seguente tabella di riferimento:

DISCIPLINA	CLASSI	DURATA
ITALIANO	1- 2 - 3	90 min
MATEMATICA: aritmetica/geometria	1-2-3	90 min
INGLESE	1-2-3	60 min

I docenti somministratori hanno cura di considerare l'effettiva durata delle prove dal momento in cui a tutti viene data l'indicazione di AVVIO, a conclusione delle operazioni di preparazione delle stesse (spiegazioni sulle modalità di svolgimento, chiarimenti vari richiesti dagli allievi).



Istituto Comprensivo Statale «Principe di Piemonte» Maglie



5.1.3 CORREZIONE

I docenti correggono le prove usando il modulo di correzione (ALLEGATO 8) attribuendo i punteggi seguenti alle risposte date di ogni singola prova.

Risposta data	Punteggio
Esatta	+1 o punteggio attribuito all'item
Sbagliata	0
Non data	0
Più di una risposta	0

Di seguito è indicata la corrispondenza tra il livello di competenza, il punteggio in centesimi ottenuto dall'alunno/a, il voto in decimi, giudizio sintetico e il descrittore delle conoscenze.



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie



LIVELLI DI COMPETENZA	PUNTEGGIO	VOTO	DESCRIPTORI CONOSCENZE
AVANZATO	98-100	10	Conosce in modo completo, approfondito e organico i contenuti proposti. Sa fare e applica sempre con sicurezza e precisione, rielaborando in modo personale e originale.
	95-97	9,5	Conosce in modo completo e approfondito i contenuti proposti. Sa fare e applica con sicurezza e precisione, rielaborando in modo personale.
	88-94	9	Conosce in modo completo e approfondito i contenuti proposti. Sa fare e applica con sicurezza e precisione.
INTERMEDIO	85-87	8,5	Conosce in modo completo i contenuti proposti. Sa fare e applica con sicurezza e efficacia.
	78-84	8	Conosce in modo globalmente completo i contenuti proposti. Sa fare e applica con sicurezza.
	75-77	7,5	Conosce in modo sostanzialmente corretto i contenuti proposti. Sa fare e applica con discrete abilità.
	68-74	7	Conosce in modo apprezzabile i contenuti richiesti. Sa fare e applica con discrete abilità.
BASE	65-67	6,5	Conosce in modo pienamente sufficiente i contenuti richiesti. Sa fare e applica con sufficiente correttezza, talvolta con incertezza.
	58-64	6	Conosce in modo essenziale i contenuti richiesti. Sa fare e applica con sufficiente correttezza, talvolta con difficoltà e incertezza.
INIZIALE	55-57	5,5	Conosce in modo parziale e superficiale i contenuti richiesti. Sa fare e applica in modo semplice, incontrando difficoltà e mostrando incertezze.
	48-54	5	Conosce in modo incompleto e frammentario i contenuti richiesti. Si avvia e applica in modo semplice, incontrando difficoltà e mostrando incertezze.
	45-47	4,5	Conosce in modo lacunoso i contenuti richiesti. Si avvia a fare e applicare in modo semplice, incontrando difficoltà e mostrando incertezze.
	0-44	4	Conosce in modo lacunoso i contenuti richiesti. Applica in modo inadeguato, incontrando difficoltà e mostrando incertezze.

Gli esiti delle prove comuni in ingresso, intermedie e finali sono analizzati in sede di consiglio di classe per verificare la funzionalità delle prove stesse e fornire il supporto per:

- la compilazione del PROFILO della CLASSE nella RELAZIONE INIZIALE;
- il monitoraggio dell'andamento educativo-didattico della classe nella RELAZIONE INTERMEDIA;
- il bilancio di classe di fine anno scolastico nella RELAZIONE FINALE.



Istituto Comprensivo Statale «Principe di Piemonte» Maglie



I risultati delle prove comuni in ingresso:

- sono annotati sul registro elettronico e non concorrono alla definizione della valutazione in vista della rivelazione degli apprendimenti del I Quadrimestre
- hanno valore diagnostico e sono di riferimento per la stesura della RELAZIONE INIZIALE.

I risultati delle prove in itinere e finali:

- sono sempre annotati sul registro elettronico e concorrono alla definizione della valutazione in vista della rilevazione degli apprendimenti di I e II Quadrimestre;
- hanno valore formativo e sono di riferimento per la stesura delle RELAZIONI INTERMEDIE e FINALI.

5.1.4 DOCUMENTAZIONE

Al fine di costituire un archivio di agevole fruibilità, copia digitale del format di ogni prova comune di istituto (sia di quelle somministrate in formato cartaceo che di quelle somministrate in CBT), corredata di tabella riportante le risposte corrette, deve essere salvata dal docente interessato in formato non editabile e condivisa sul R.E. nella cartella appositamente creata denominata “Prove comuni di Istituto a.s....”.

Per le prove in CBT occorre scaricare il modulo Google in formato pdf.

Il file deve riportare le seguenti indicazioni: tipo di prova, disciplina, classe e ordine di scuola, cognome docente (es. Prova ingresso Ita terza secondaria Rossi).

Il percorso da seguire è: Bacheca/Gestione/Aggiungi/denominare la prova e scegliere la Categoria; nella sezione Allegati aggiungere il file; nella sezione Destinatari cliccare solo su “Docenti”.

5.1.5 MONITORAGGIO

Al fine di ottenere un bilancio disciplinare degli esiti delle prove comuni di Istituto (ingresso, intermedie, finali), a partire dalle classi seconde di scuola primaria e fino alle classi terze di scuola secondaria di primo grado, i docenti interessati forniscono alle FF.SS. i dati sugli esiti delle prove ottenuti dagli studenti e dalle studentesse. L'analisi di tali dati restituisce un panorama completo sul funzionamento dei processi di insegnamento-apprendimento della nostra istituzione scolastica, anche in riferimento al quadro nazionale Invalsi, contribuisce al processo di miglioramento in atto nella scuola, permette di assumere decisioni di politica educativa e di metter in atto azioni specifiche.

Per tali ragioni, le rilevazioni standardizzate degli apprendimenti, mediante le prove comuni, riguardano le stesse discipline - Italiano, Matematica e Inglese - oggetto di rilevazione delle prove standardizzate nazionali.

5.2 LA VALUTAZIONE IN ITINERE

La valutazione formativa o *in itinere* è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento, fornendo ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di rinforzo/recupero, oltre che a favorire l'autovalutazione da parte degli studenti.

Si stabiliscono le seguenti prove formative o *in itinere*.

Per le discipline **Italiano - Matematica – Inglese**



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie



- 1 prova quadrimestrale comune e almeno altre 2 prove scritte per quadrimestre mediante prove strutturate e non strutturate
- almeno due prove orali per quadrimestre, atte a verificare la capacità di esporre, la padronanza del lessico specifico, la capacità di organizzare e memorizzare le informazioni, contestualizzarle, compiere inferenze, argomentare e confutare una tesi.

Per la disciplina **Francese**

- almeno 2 prove scritte per quadrimestre mediante prove strutturate e non strutturate
- almeno due prove orali per quadrimestre, atte a verificare la capacità di esporre, la padronanza del lessico specifico, la capacità di organizzare e memorizzare le informazioni, contestualizzarle, compiere inferenze.

Per le discipline **Scienze - Storia - Geografia - Religione**

- almeno 3 prove orali per quadrimestre. È consentito anche svolgere tali prove attraverso la somministrazione di test scritti strutturati.

Per le discipline **Tecnologia - Arte e Immagine – Musica – Ed. Fisica**

- almeno 3 prove orali, di cui almeno una pratica per quadrimestre. È consentito anche svolgere tali prove attraverso la somministrazione di test scritti strutturati.

Il consiglio di classe

- concorda il numero delle prove e la tipologia, con l'accortezza di assicurare nella stessa giornata un impegno massimo non superiore alle quattro ore
- definisce il calendario di somministrazione delle prove, al fine garantire un'equa distribuzione delle stesse all'interno della settimana
- dà preventiva informazione alle famiglie degli alunni tramite funzione promemoria RE Argo.

La valutazione delle prove – scritte, orali e pratiche – avverrà attraverso l'applicazione dei criteri contenuti nelle rubriche valutative disciplinari.

5.2.1 STRUTTURAZIONE, COMUNICAZIONE, SVOLGIMENTO E VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI/PRATICHE

La modalità della conduzione della verifica orale/pratica, la tipologia della prestazione richiesta e l'indicazione degli argomenti oggetto di valutazione devono essere resi noti alla classe da ciascun docente.

Nell'attribuzione del voto i docenti faranno riferimento alla rubrica valutativa declinata secondo i seguenti indicatori (ALLEGATO 15)

- Conoscenza degli argomenti trattati
- Esposizione degli argomenti
- Capacità di rielaborare i contenuti e di metterli in relazione con conoscenze pregresse
- Uso del lessico specifico
- Utilizzo degli strumenti della disciplina

Prova di competenza a conclusione di ogni anno scolastico



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie



Costituiscono elemento concorrente alla valutazione conclusiva dell'anno scolastico i colloqui programmati dal Consiglio di classe, volti a valutare competenze trasversali attraverso la richiesta agli alunni della produzione di un elaborato di approfondimento a tema di interesse personale per le classi prime e a tema disciplinare per le classi seconde. Per le classi terze la prova coinciderà con il colloquio in sede di esame.

5.2.2 STRUTTURAZIONE, COMUNICAZIONE, SVOLGIMENTO, CORREZIONE, RESTITUZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Per coinvolgere e responsabilizzare gli alunni/e nel processo valutativo al fine di sostenere, orientare e promuovere l'impegno verso il conseguimento degli obiettivi di apprendimento e la piena realizzazione della personalità, i docenti di classe si attenteranno a quanto segue.

Strutturazione delle prove scritte

Ciascun docente struttura la prova sulla base della specificità della disciplina/educazione e sugli obiettivi di apprendimento che intende accertare. La prova dovrà essere strutturata su contenuti e con modalità noti agli alunni e sperimentati nella pratica didattica quotidiana.

Al fine di garantire la massima **inclusività** e l'agevole fruibilità, le prove sono organizzate secondo i seguenti criteri:

- uso dello stampato maiuscolo con FONT senza grazie (come ARIAL - CALIBRI - GEORGIA -TAHOMA - VERDANA)
- uso del carattere di dimensione pari o superiore a 14 e del grassetto per evidenziare le parole-chiave
- uso di interlinea 1,5
- uso di forme attive e del modo indicativo
- formattazione adeguata del testo senza giustificazione e divisione delle parole.

Comunicazione

La data di somministrazione delle prove scritte dovrà essere concordata all'interno del consiglio di classe in modo da assicurare nella stessa giornata un impegno nelle prove non superiore alle quattro ore. La stessa deve essere comunicata, tramite R.E., almeno cinque giorni prima della somministrazione. La comunicazione deve contenere:

- a. gli obiettivi di apprendimento oggetto di verifica
- b. la tipologia di prova (aperta, strutturata, mista)
- c. i materiali concorrenti (vocabolario, tipologia di foglio, strumenti tecnologici, calcolatrice, materiale per il disegno,...)

Svolgimento

Per garantire che lo svolgimento delle prove avvenga in modo uniforme e corretto in tutte le classi della scuola, è fondamentale che il docente si attenga in maniera precisa e rigorosa alle procedure di seguito descritte. Ciascun docente all'inizio dell'anno scolastico è tenuto a condividere e commentare con la classe la griglia di correzione delle prove con relativa attribuzione del voto.



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie



Prima dell'avvio della prova di verifica il docente dovrà assicurarsi che:

- ciascun allievo possenga i materiali necessari allo svolgimento della prova
- tutti abbiano compreso le istruzioni
- la prova si svolga in un clima sereno e ordinato
- per gli alunni con DSA e con BES siano state predisposte e vengano applicate le misure compensative e/o dispensative previste nei PdP
- l'insegnante di sostegno abbia curato personalmente la predisposizione della prova concordata e che siano assicurate le necessarie misure a supporto dell'alunno con disabilità.

Il docente dovrà annotare sulla lavagna la durata della prova con l'orario di inizio e termine della stessa.

Correzione.

Ciascun docente corregge la prova attenendosi ai criteri contenuti nelle griglie di valutazione (ALLEGATO 15).

Restituzione e valutazione

Le prove devono essere restituite entro 15 giorni dalla data dello svolgimento.

Su ciascuna prova il docente appone la propria firma e indica il voto che scaturisce dall'applicazione dei criteri previsti nelle griglie di correzione allegate. I docenti di sostegno correggono e appongono la propria firma sulla prova dell'alunno con disabilità.

All'atto della restituzione, il docente esamina la prova con gli alunni e fornisce chiarimenti necessari. Nel caso di accertati refusi nella correzione che determinano cambiamenti nella valutazione, il voto erroneamente attribuito nella prima fase di correzione va sbarrato ma deve restare ben visibile. Il voto attribuito in seguito alla rettifica va annotato sulla prova, vidimato e solo in seguito riportato sul registro elettronico.

Il voto definitivo va inserito nel registro nella data di somministrazione della prova.

Nel caso di grave insufficienza (voto inferiore a 5), il docente dovrà garantire all'alunno la possibilità di effettuare un'ulteriore prova di accertamento orale sui medesimi obiettivi della prova scritta, concordandone la data con l'alunno, entro il limite massimo di dieci giorni dalla data di consegna. Il docente avrà cura di comunicare la data concordata per l'accertamento di recupero sul registro elettronico nella sezione "Commento per la famiglia" accanto al voto insufficiente.

Conservazione delle prove

Dopo la restituzione, le prove devono essere riposte nel faldone di classe, nel relativo fascicolo identificato con i dati della prova, all'interno della cartelletta della propria disciplina.

5.3 CRITERI DI AMMISSIONE / NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO O ALL'ESAME DI STATO

Per le alunne e gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, è deliberata a maggioranza dal Consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi. La valutazione del comportamento viene declinata in positivo, viene espressa attraverso un giudizio sintetico e prevede un



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie



richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Comunque, per essere ammessi alla classe successiva, gli alunni devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato. Ad esempio, per un alunno che frequenta un corso ordinario di 30 ore settimanali, il monte orario annuale corrisponde a 990 ore (per convenzione l'anno scolastico è pari a 33 settimane); pertanto deve frequentare per almeno 743 ore. Sono previste delle deroghe a questo limite, deliberate dal Collegio dei docenti.

Per essere ammessi all'esame di Stato gli alunni, oltre ad aver frequentato i tre quarti del monte orario annuale personalizzato, devono aver partecipato alle prove Invalsi, che si svolgono nel mese di aprile, e non essere incorsi nella sanzione disciplinare che prevede l'esclusione dall'esame. Durante lo scrutinio finale i docenti del Consiglio di classe attribuiscono all'alunno un voto di ammissione che fa riferimento al percorso scolastico triennale. Il voto di ammissione all'esame può anche essere inferiore a 6/10.

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ossia in caso di valutazioni inferiori a sei decimi, il Consiglio di classe può non ammettere l'alunno alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo, motivando la decisione.

Sono considerate insufficienze gravi le valutazioni espresse con 4/10; insufficienze lievi le valutazioni espresse con 5/10.

Il Consiglio di classe procede alla discussione per la non ammissione nel caso l'alunno presenti una valutazione non sufficiente in più discipline, tenendo conto dei seguenti criteri:

- ✓ Conoscenze/abilità frammentarie, riferite a livelli lontani dai minimi requisiti stabiliti in sede di programmazione didattico-educativa dai Consigli di Classe per una valutazione sufficiente nella singola disciplina.
- ✓ Mancato o scarso miglioramento conseguito, rilevando e valutando la differenza tra il livello di partenza e il livello finale.
- ✓ Valutazione negativa sulla possibilità dell'alunno di seguire proficuamente le attività didattiche nell'anno scolastico successivo.
- ✓ Andamento scolastico non suffragato da un pur minimo interesse e partecipazione al dialogo educativo.
- ✓ Irregolare o mancata frequenza ai corsi di recupero organizzati dalla scuola.
- ✓ Frequenza irregolare.
- ✓ Reiterati comportamenti scorretti nei confronti dei compagni e dei docenti, per i quali non si è registrato alcun miglioramento dopo gli interventi educativi e disciplinari messi in atto.

Nella decisione si terrà conto anche delle eventuali ripetenze.

La delibera relativa alla non ammissione dell'alunno dovrà essere motivata riportando in modo dettagliato tutte le condizioni considerate e gli interventi effettuati:

- Stesura di un eventuale PDP (si sottolinea che il PDP è predisposto per gli alunni con evidenti e/o certificate difficoltà di apprendimento o in importanti situazioni di svantaggio socioculturale e linguistico e quindi



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie



considerati BES dal Consiglio di Classe).

- Attuazione di iniziative di recupero adeguate al fine di aiutare l'alunno a superare le lacune evidenziate nel suo percorso di apprendimento.
- Realizzazione di strategie volte ad offrire possibilità di crescita e di raggiungimento del successo scolastico.
- Comunicazioni regolari alla famiglia in presenza di insufficienze gravi e/o particolari problematiche comportamentali evidenziate nelle valutazioni periodiche dei Consigli di Classe.

La decisione del Consiglio sulla non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è assunta a maggioranza; se la valutazione dell'insegnante di Religione Cattolica, per gli alunni che si avvalgono dell'IRC, è determinante, il giudizio deve essere adeguatamente motivato e scritto a verbale.

5.4 CRITERI DI DEROGA ALLA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

Per gli alunni della scuola secondaria di I grado che, nell'anno scolastico in corso, non raggiungano i tre quarti di presenza del monte ore annuale; quindi, il 75% del monte ore annuale personalizzato, sono previste, in riferimento all'articolo 5 del D.Lgs. 62/2017, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite, ovvero:

- gravi patologie
- ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti
- assenze per malattie contagiose con allontanamento dalla comunità scolastica disposto dai Servizi di Medicina di Comunità
- assenze giustificate per particolari motivi di famiglia
- assenze per motivi "sociali" su certificazione analitica dei servizi che hanno in carico gli alunni interessati
- ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da Federazioni/Enti riconosciuti dal C.O.N.I.

Le circostanze predette possono coesistere e concorrere cumulativamente.

Tutte le assenze rientranti nelle deroghe debbono essere documentate mediante valida certificazione rilasciata dai soggetti competenti o per mezzo di autocertificazione/dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

La documentazione relativa alle motivazioni che possono dare applicazione alle suddette deroghe deve essere tempestivamente consegnata al dirigente scolastico durante il corso dell'anno e prima degli scrutini finali. Detta documentazione sarà valutata dal Consiglio di classe se rientrante nella casistica prevista.

In ogni caso l'anno scolastico non è da considerarsi valido se il Consiglio di classe, nonostante l'applicazione delle suddette deroghe, non disponga di elementi minimi di valutazione considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo. L'invalidità dell'anno scolastico non consente di procedere a scrutinio con la conseguente non ammissione all'anno successivo o agli esami conclusivi del primo ciclo di istruzione.

5.5 CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie



CONCLUSIVO DEL I CICLO

Nell'ottica della valorizzazione del miglioramento dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza, considerando l'intero percorso triennale, nello scrutinio finale il voto di ammissione è assegnato nel seguente modo.

Contribuiscono alla determinazione del voto di ammissione

1. La media non approssimata sui voti PROPOSTI allo scrutinio del primo e secondo anno (M1)
2. La media non approssimata sui voti PROPOSTI allo scrutinio finale del terzo anno (M2)
3. La media tra M1 e M2 (M3)
4. La media dei voti PROPOSTI allo scrutinio finale del terzo anno in ITALIANO, MATEMATICA, LINGUE STRANIERE (Mcorrettiva).

Attribuzione del voto di ammissione

Il voto di ammissione è costituito dalla M3, eventualmente corretto per eccesso o difetto sulla base della Media correttiva, su decisione del Consiglio di classe e in base ai seguenti criteri stabiliti dal Collegio docenti:

- competenze acquisite
- risultati ottenuti dall'alunno rispetto alle effettive potenzialità
- interesse e partecipazione, livello di maturità dell'alunno
- metodo di lavoro e ritmo di apprendimento
- valutazione del percorso dell'alunno in relazione alla situazione di partenza.

Come previsto dal D.Lgs. 62/2017, il voto di ammissione all'esame farà media con la media dei voti conseguiti nelle prove scritte e nel colloquio ai fini del calcolo del voto finale, con arrotondamento all'unità successiva nel caso di frazioni di voto pari o superiori allo 0,50.

La commissione d'esame, su proposta della sottocommissione, sulla base di criteri stabiliti in riunione preliminare plenaria può attribuire all'unanimità la lode agli alunni che avranno conseguito il voto dieci/decimi.

5.6 CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO ORALE DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

TIPOLOGIE E CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI ITALIANO

La prova scritta di italiano accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente ed organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.

La commissione predispone almeno tre terne di tracce, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi dello sviluppo delle competenze delle Indicazioni Nazionali del 2012. Nel giorno di effettuazione della prova, la Commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tracce sorteggiate.

Le tracce sorteggiate relative al testo narrativo e descrittivo - che possono essere presentate attraverso un breve testo di carattere letterario (che serva da spunto), una frase chiave, un'immagine – devono contenere indicazioni



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie



precise relative alla situazione (contesto), all'argomento (tematica), allo scopo (l'effetto che si intende suscitare), al destinatario (il lettore a cui ci si rivolge). Tali indicazioni non dovranno essere percepite come una limitazione della libertà ideativa quanto piuttosto come strumenti che, insieme alla correttezza linguistica, aiutino ad indirizzare la creatività delle alunne e degli alunni verso una migliore e più efficace forma espressiva. Le tracce sul testo argomentativo devono fornire apposite indicazioni di svolgimento. Le tracce sulla comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico possono richiedere la riformulazione del testo medesimo.

TIPOLOGIE DI TRACCE

- a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

CRITERI

- Pertinenza alla traccia
- Rispetto dei vincoli posti dalla consegna
- Coerenza e coesione testuale
- Rielaborazione/riformulazione personale
- Correttezza ortografica e morfosintattica
- Proprietà e ricchezza lessicale

DURATA

La durata oraria della prova sarà di n. 4 ore

VOTO

Il voto è espresso in decimi (senza utilizzare frazioni decimali) e fa riferimento alla rubrica valutativa (ALLEGATO 16)

MATEMATICA

La Commissione predispone quattro quesiti che non comportino soluzioni dipendenti l'uno dall'altro.

Nel giorno di effettuazione della prova si sorteggia la traccia da proporre ai candidati.

Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova

TIPOLOGIE DI TRACCE

Ogni traccia deve essere riferita alle due seguenti tipologie:

- a) problemi articolati su una o più richieste;
- b) quesiti a risposta aperta.

CRITERI

- Risoluzione di problemi



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie



- Individuazione, rappresentazione, analisi di dati e relazioni
- Risoluzione di equazioni
- Uso del linguaggio specifico

* La valutazione delle abilità di calcolo non viene effettuata in quanto verrà consentito a tutti gli alunni l'uso della calcolatrice nella prova di Matematica.

DURATA

La durata oraria della prova sarà di n. 3 ore.

VOTO

Il voto è espresso in decimi (senza utilizzare frazioni decimali) e fa riferimento alla rubrica valutativa.

(ALLEGATO 16)

LINGUE STRANIERE

La prova scritta, relativa alle competenze acquisite nelle lingue straniere studiate, è articolata in due sezioni distinte rispettivamente per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria, e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa e, in particolare, al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria.

La strutturazione della prova, le modalità di svolgimento della stessa e i criteri di valutazione sono definiti dalla commissione sulla base delle proposte dei docenti delle lingue straniere e dei criteri stabiliti dal collegio docenti.

TIPOLOGIE DI TRACCE

La commissione predispone tre tracce tra le seguenti possibili tipologie che possono anche essere combinate all'interno della stessa traccia, ponderate sui due livelli di riferimento:

- questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
- completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;
- elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;
- lettera o e-mail personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana;
- sintesi di un testo che evidenzi gli elementi e le informazioni principali.

Nel giorno di effettuazione della prova la Commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

CRITERI

- Comprensione del testo
- Produzione e organizzazione/rielaborazione del contenuto
- Uso delle strutture e delle funzioni linguistiche
- Rispetto del layout

DURATA

La durata oraria della sezione di inglese sarà di n. 2 ore.



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie



La durata oraria della sezione di seconda lingua comunitaria sarà di n. 2 ore.

Gli alunni potranno effettuare una pausa di 10 min. tra una sezione della prova e l'altra.

VOTO

Alla prova di Lingue straniere viene attribuito un unico voto espresso in decimi (senza utilizzare frazioni decimali) concordando la valutazione dei singoli criteri della rubrica valutativa (ALLEGATO 16).

STRUMENTI CONSENTITI DURANTE LE PROVE SCRITTE

Italiano: vocabolario.

Lingue straniere: vocabolario monolingue e/o bilingue.

Matematica: calcolatrice, righello.

CRITERI PER LA CONDUZIONE E VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

Il colloquio pluridisciplinare sarà condotto collegialmente e verterà sulle discipline di insegnamento dell'ultimo anno.

Il candidato sarà invitato ad argomentare partendo da un percorso tematico pluridisciplinare, nell'ambito del quale la sottocommissione indirizzerà lo stesso ad operare opportuni collegamenti, al fine di valutare il livello di padronanza di competenze trasversali, quali la capacità di esposizione e argomentazione, di risoluzione dei problemi, di pensiero riflessivo e critico, di valutazione personale.

I candidati con maggiori difficoltà espositive saranno invitati dalla sottocommissione ad avviare il colloquio con un percorso a propria scelta, mediante il quale potranno dimostrare di saper operare semplici collegamenti con contenuti ed esperienze personali.

Il colloquio pluridisciplinare sarà valutato secondo i seguenti CRITERI:

- padronanza delle conoscenze;
- esposizione dei contenuti;
- capacità di collegamento tra le discipline;
- livello di padronanza delle conoscenze relative all'insegnamento di *Cittadinanza e Costituzione*;
- uso di un linguaggio specifico.

Ciascun consiglio di classe stabilirà collegialmente e preventivamente le modalità specifiche di conduzione del colloquio al fine di garantire una prestazione e valutazione coerenti con il profilo di ammissione.

(ALLEGATO 17)

VOTO FINALE

Il voto viene determinato nel seguente modo:

- si calcola la media tra i voti delle prove scritte e del colloquio, senza applicare arrotondamenti all'unità superiore o inferiore;
- si procede poi a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove d'esame;
- il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto



Istituto Comprensivo Statale «Principe di Piemonte» Maglie



alla commissione in seduta plenaria.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame.

La sottocommissione può proporre l'attribuzione della lode per i candidati che hanno conseguito la valutazione di dieci decimi nel giudizio di ammissione, nelle tre prove scritte e nel colloquio pluridisciplinare.

TIPOLOGIA PROVE SCRITTE PER ALUNNI CON DISABILITÀ E CON DSA

Per gli alunni con disabilità verranno predisposte prove di esame equivalenti, idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove equivalenti saranno adattate, ove necessario, in relazione al piano educativo individualizzato, a cura dei docenti componenti la Commissione. Gli alunni con disabilità certificata sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del PEI, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.

Gli alunni con disturbi specifici di apprendimento potranno utilizzare per le prove scritte gli strumenti compensativi e le misure dispensative previsti dal piano didattico personalizzato (PDP).

6. RACCORDO TRA LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Per favorire un sereno passaggio all'ordine di scuola successivo, il "Gruppo di continuità Primaria-Secondaria per il passaggio delle informazioni" si coordina e adotta modelli e strumenti valutativi condivisi e oggettivi.

Per l'accertamento dei prerequisiti si utilizza la griglia riportata nell'ALLEGATO 18.



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie



ALLEGATO 1 - DOCUMENTO DI VALUTAZIONE PER IL PASSAGGIO DI INFORMAZIONI DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA

a. S. ...

Nome e cognome del bambino/a			
nato/a a _____ il _____			
residente			
a _____ via _____			
Numero di anni di frequenza: _____		Sezione: _____	
Frequenza ultimo anno	☐ Costante	☐ Saltuaria	☐ Sporadica
Rapporti scuola-famiglia	☐ Buoni	☐ Discreti	☐ Problematici
Presenza ai colloqui:	☐ Mai	☐ A volte	☐ Sempre
I.R.C.:		☐ Sì	
		☐ No	
Altro:			



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie



COMPETENZE E ABILITÀ - Campo di esperienza *Il sé e l'altro*

INDICATORI DI COMPETENZE	LIVELLO DI PADRONANZA (per quadrimestre)							
	AVANZATO		INTERMEDIO		BASE		IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	
	1°Q.	2°Q.	1°Q.	2°Q.	1°Q.	2°Q.	1°Q.	2°Q.
Ha raggiunto le autonomie di base.	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Accetta l'ambiente, i compagni, le insegnanti.	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Rispetta semplici regole di comportamento.	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Riconosce ed esprime sentimenti ed emozioni.	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri e sa confrontarsi con adulti e bambini.	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Sa argomentare.	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Possiede autocontrollo nei rapporti con i compagni.	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Ha fiducia nelle proprie capacità.	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Presta attenzione quando richiesto.	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Porta a termine un'attività intrapresa.	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Dimostra interesse per ciò che viene proposto	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Porta a termine gli incarichi assegnati.	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Riordina i materiali usati	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Nelle attività riesce a concentrarsi per un tempo: ☐ Adeguato ☐ Discontinuo ☐ Non adeguato								
Predilige il linguaggio: ☐ Motorio ☐ Verbale ☐ Grafico ☐ Pittorico ☐ Manuale								
Altro: _____								

COMPETENZE E ABILITÀ - Campo di esperienza *Il corpo e il movimento*

Risultati osservabili in termini di prestazione di realtà	LIVELLO DI PADRONANZA (per quadrimestre)							
	AVANZATO		INTERMEDIO		BASE		IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	
	1°Q.	2°Q.	1°Q.	2°Q.	1°Q.	2°Q.	1°Q.	2°Q.
Conosce e denomina le parti del corpo.	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Rappresenta in modo completo la figura umana.	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Coglie e verbalizza le qualità percettive.	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Si muove intenzionalmente nello spazio.	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Ha padronanza del proprio comportamento motorio nell'interazione coi compagni e l'ambiente.	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Sa muoversi secondo un semplice ritmo.	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Possiede una buona motricità fine (presa della matita, forbici, temperino, uso della colla).	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Controlla la coordinazione oculo-manuale nei pregrafismi.	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Lateralità prevalente: ☐ destra ☐ sinistra								



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie



Altro: _____

COMPETENZE E ABILITÀ - Campo di esperienza *Immagini, suoni, colori*

Risultati osservabili in termini di prestazione di realtà	LIVELLO DI PADRONANZA (per quadrimestre)							
	AVANZATO		INTERMEDIO		BASE		IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	
	1°Q.	2°Q.	1°Q.	2°Q.	1°Q.	2°Q.	1°Q.	2°Q.
Disegna secondo un tema proposto.	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Utilizza mezzi e tecniche espressive diverse.	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Utilizza in modo razionale lo spazio-foglio.	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Si esprime col linguaggio mimico-gestuale.	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
È sensibile all'ascolto musicale e al canto.	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Percepisce il ritmo di un brano musicale.	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Usa creativamente i linguaggi non-verbali.	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Altro: _____								

COMPETENZE E ABILITÀ - Campo di esperienza *I discorsi e le parole*

Risultati osservabili in termini di prestazione di realtà	LIVELLO DI PADRONANZA (per quadrimestre)							
	AVANZATO		INTERMEDIO		BASE		IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	
	1°Q.	2°Q.	1°Q.	2°Q.	1°Q.	2°Q.	1°Q.	2°Q.
Esprime bisogni, pensieri, esperienze.	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Rispetta i tempi di silenzio/ascolto.	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Ascolta e comprende narrazioni.	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Pronuncia correttamente i suoni e i fonemi della lingua italiana.*	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Si esprime con frasi grammaticalmente corrette.	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Riordina e verbalizza le sequenze di un testo narrato.	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Formula ipotesi personali di lettura e scrittura**	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Possiede un vocabolario:	☐ ricco ☐ adeguato ☐ essenziale							
*Omette/inverte/sostituisce/aggiunge i suoni: _____								
**Livello di concettualizzazione della lingua scritta _____								
Altro: _____								



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie



COMPETENZE E ABILITÀ - Campo di esperienza **La conoscenza del mondo**

Risultati osservabili in termini di prestazione di realtà	LIVELLO DI PADRONANZA (per quadrimestre)			
	AVANZATO 1°Q. 2°Q.	INTERMEDIO 1°Q. 2°Q.	BASE 1°Q. 2°Q.	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE 1°Q. 2°Q.
Colloca le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.	☐ ☐	☐ ☐	☐ ☐	☐ ☐
Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.	☐ ☐	☐ ☐	☐ ☐	☐ ☐
Individua e stabilisce relazioni di quantità.	☐ ☐	☐ ☐	☐ ☐	☐ ☐
Classifica elementi in base a criteri dati.	☐ ☐	☐ ☐	☐ ☐	☐ ☐
Ordina seguendo algoritmi.	☐ ☐	☐ ☐	☐ ☐	☐ ☐
Opera seriazioni.	☐ ☐	☐ ☐	☐ ☐	☐ ☐
Riconosce alcuni simboli numerici.	☐ ☐	☐ ☐	☐ ☐	☐ ☐
Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.	☐ ☐	☐ ☐	☐ ☐	☐ ☐
Individua relazioni spaziali.	☐ ☐	☐ ☐	☐ ☐	☐ ☐
Riproduce graficamente figure geometriche semplici.	☐ ☐	☐ ☐	☐ ☐	☐ ☐
Formula ipotesi sugli eventi osservati.	☐ ☐	☐ ☐	☐ ☐	☐ ☐
Stabilisce relazioni di causa-effetto.	☐ ☐	☐ ☐	☐ ☐	☐ ☐
Segue un ordine logico-temporale nelle procedure.	☐ ☐	☐ ☐	☐ ☐	☐ ☐
Individua i problemi cercando di risolverli.	☐ ☐	☐ ☐	☐ ☐	☐ ☐
Altro:				

Livello in uscita (ai fini della formazione delle classi prime)			
A (avanzato)	B (intermedio)	C (base)	D (in via di prima acquisizione)

In via di prima acquisizione: competenza parziale; l'alunno affronta compiti delimitati, recupera le conoscenze e le abilità essenziali per svolgerli con il supporto dell'insegnante.

Base: competenza essenziale; l'alunno affronta compiti semplici in situazioni note in modo relativamente autonomo con una basilare consapevolezza delle conoscenze e abilità connesse.

Intermedio: competenza soddisfacente; l'alunno affronta compiti in situazioni note in modo autonomo e continuativo, con discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse e parziale integrazione dei diversi saperi.

Avanzato: competenza in forma piena; l'alunno affronta compiti in situazioni note, in modo autonomo, originale e responsabile, con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze e abilità connesse, integrando diversi saperi.



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie



ALLEGATO 2 - DESCRITTORI DI VALUTAZIONE I.R.C. E ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL' I.R.C

	VALUTAZIONE APPRENDIMENTI RELIGIONE CATTOLICA
GIUDIZIO	Descrizione dei livelli di apprendimento e di interesse
OTTIMO	L'alunno partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. È molto disponibile al dialogo educativo. È ben organizzato nel lavoro che realizza in modo autonomo ed efficace. Possiede una conoscenza completa degli argomenti che sa rielaborare con opinioni personali.
DISTINTO	L'alunno si applica con vivo interesse alle attività proposte; interviene con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. È disponibile al confronto critico e aperto al dialogo educativo. Conosce gli argomenti in maniera approfondita
BUONO	L'alunno segue le attività proposte con impegno e interesse costanti. Si mostra disponibile al dialogo educativo. Conosce adeguatamente gli argomenti che sa sintetizzare e rielaborare con spunti personali.
DISCRETO	L'alunno segue le attività proposte con impegno e interesse. Si mostra disponibile al dialogo educativo. Conosce adeguatamente gli argomenti che sa sintetizzare e rielaborare
SUFFICIENTE	L'alunno mostra interesse per lo studio della disciplina ma non è costante nell'impegno. Partecipa al dialogo educativo se stimolato. Conosce in maniera essenziale gli argomenti
NON SUFFICIENTE	L'alunno partecipa con debole interesse alle attività proposte. Il suo impegno è saltuario e superficiale. Conosce parzialmente gli argomenti e trova difficoltà a sintetizzare ed analizzare.

	VALUTAZIONE ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA
GIUDIZIO	Descrizione dei livelli di apprendimento e di interesse
OTTIMO	L'alunno partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. È molto disponibile al dialogo educativo. È ben organizzato nel lavoro che realizza in modo autonomo ed efficace. Possiede una conoscenza completa degli argomenti che sa rielaborare con opinioni personali.
DISTINTO	L'alunno si applica con vivo interesse alle attività proposte; interviene con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. È disponibile al confronto critico e aperto al dialogo educativo. Conosce gli argomenti in maniera approfondita
BUONO	L'alunno segue le attività proposte con impegno e interesse costanti. Si mostra disponibile al dialogo educativo. Conosce adeguatamente gli argomenti che sa sintetizzare e rielaborare con spunti personali.
DISCRETO	L'alunno segue le attività proposte con impegno e interesse. Si mostra disponibile al dialogo educativo. Conosce adeguatamente gli argomenti che sa sintetizzare e rielaborare.
SUFFICIENTE	L'alunno mostra interesse per lo studio della disciplina ma non è costante nell'impegno. Partecipa al dialogo educativo se stimolato. Conosce in maniera essenziale gli argomenti.
NON SUFFICIENTE	L'alunno partecipa con debole interesse alle attività proposte. Il suo impegno è saltuario e superficiale. Conosce parzialmente gli argomenti e trova difficoltà a sintetizzare ed analizzare.



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie



ALLEGATO 3 – GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La valutazione del comportamento di alunne ed alunni (art. 2 D. Leg.vo 62/2017) viene espressa mediante un giudizio /voto sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, espresse, in particolare, dai seguenti indicatori:

- Imparare ad imparare
- Competenze civiche e sociali: rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite
- Spirito d'iniziativa: impegno, partecipazione e responsabilità
- Consapevolezza ed espressione culturale: rispetto delle diversità

DESCRITTORI	GIUDIZIO SINTETICO
A. Approfondito possesso delle conoscenze e della capacità di organizzare nuove informazioni B. Rispetto pieno e scrupoloso delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise. C. Relazioni costruttive e collaborative all'interno del gruppo. Partecipazione attiva ed interesse elevato per le attività scolastiche. D. Profonda consapevolezza delle diversità.	OTTIMO 10
A. Completo possesso delle conoscenze e della capacità di organizzare nuove informazioni B. Rispetto pieno delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise. C. Relazioni collaborative all'interno del gruppo. Partecipazione propositiva ed interesse motivato per le attività scolastiche. D. Ampia consapevolezza delle diversità.	DISTINTO 9
A. Buon possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni. B. Rispetto adeguato delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise. C. Relazioni corrette all'interno del gruppo. Partecipazione abbastanza regolare ed interesse non sempre costante per le attività scolastiche. D. Buona consapevolezza delle diversità.	BUONO 8
A. Essenziale possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni. B. Rispetto saltuario delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise. C. Relazioni non sempre corrette all'interno del gruppo. Partecipazione non sempre appropriata ed interesse settoriale per le attività scolastiche. D. Sostanziale consapevolezza delle diversità.	DISCRETO 7
A. Parziale possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni. B. Rispetto parziale delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise. C. Relazioni inadeguate all'interno del gruppo. Partecipazione limitata ed interesse sporadico per le attività scolastiche. D. Insufficiente consapevolezza delle diversità.	SUFFICIENTE 6
A. Scarso possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni. B. Rispetto limitato delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise. C. Relazioni carenti all'interno del gruppo. Partecipazione ed interesse assenti per le attività scolastiche. D. Assenza di consapevolezza delle diversità.	INSUFFICIENTE 5/4



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie



ALLEGATO 4 – SCHEDA DI OSSERVAZIONE PER LA VALUTAZIONE E LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA – SCUOLA PRIMARIA IMPARARE AD IMPARARE

Nome alunni	Organizzazione del contesto di apprendimento (1)				Attivazione di strategie di studio e acquisizione di apprendimenti (2)				Autovalutazione (3)				LEGENDA
	A	B	C	DI	A	B	C	D	A	B	C	D	
1.													DIMENSIONE 1 A-AVANZATO = Mantiene costanti l'impegno, la concentrazione, la partecipazione, dimostrando elevata motivazione all'apprendimento. Gestisce il tempo e organizza lo spazio di lavoro in autonomia. B-INTERMEDIO = Dimostra impegno, concentrazione, partecipazione, dimostrando motivazione all'apprendimento. Gestisce quasi sempre in autonomia tempi e spazi di lavoro. C-BASE = È discontinuo nell'impegno, nel mantenere la concentrazione e la partecipazione, dimostrando parziale motivazione all'apprendimento. Organizza tempi e spazi di lavoro talvolta con l'aiuto dell'adulto. D-INIZIALE = Deve essere stimolato e sostenuto per trovare motivazione all'apprendimento. Organizza tempi e spazi di lavoro con l'aiuto sistematico dell'adulto.
2.													
3.													
4.													
5.													
6.													
													DIMENSIONE 2 A-AVANZATO = Conosce e applica in modo efficace le strategie di apprendimento acquisite. Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni e le gestisce in modo appropriato e produttivo in relazione alle discipline e all'obiettivo di apprendimento. B-INTERMEDIO = Conosce e applica quasi sempre in autonomia le strategie di apprendimento acquisite. Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni e le gestisce in modo abbastanza appropriato in relazione alle discipline e all'obiettivo di apprendimento. C-BASE = Applica le strategie di apprendimento con aiuto. Guidato/a ricerca e utilizza fonti e informazioni in relazione alle discipline e all'obiettivo di apprendimento. D-INIZIALE = Deve essere incoraggiato e sostenuto nell'applicazione delle strategie di apprendimento. Se guidato riesce parzialmente ad utilizzare in modo adeguato le fonti e le informazioni in relazione alle discipline e all'obiettivo di apprendimento.
													DIMENSIONE 3 A-AVANZATO = È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli ed è in grado di valutare progressi ed esiti del proprio apprendimento. B-INTERMEDIO = Riconosce le proprie capacità e i propri punti deboli ed inizia a valutare progressi ed esiti del proprio apprendimento. C-BASE = Si avvia a identificare punti di forza e di debolezza e se guidato valuta progressi ed esiti del proprio apprendimento. D-INIZIALE = Riesce ad identificare solo alcuni punti di forza e debolezza e

[illegible]



Istituto Comprensivo Statale «Principe di Piemonte» Maglie



ALLEGATO 5 - CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dagli insegnanti di classe al termine del quinto anno di corso della scuola primaria;

tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

che l'alunno

nata a il

ha frequentato nell'a.s. la classe 5 sezione,

con orario settimanale di ore;

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie



	Competenze Chiave Europee (1)	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione (2)	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa*	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8a	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
8b	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
8c	Consapevolezza ed espressione culturale	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	

L'alunno ha inoltre dimostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

(1) *Dalla Raccomandazione 2006/962/CE del 18 Dicembre 2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio.*

(2) *Dalle "indicazioni nazionali per il curriculum della scuola di infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012" D.M. n. 254 del 16/11/2012*

MAGLIE,

Livello	Indicatori esplicativi
A Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi (L. 183/2011 art. 15 c1)
Il presente atto è valido per l'estero (DPR 445/2000 art. 33)



Istituto Comprensivo Statale «Principe di Piemonte» Maglie



ALLEGATO 6 - CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

CERTIFICA

che l'alunno

nato a il

ha frequentato nell'a.s. la classe 3 sezione ,

con orario settimanale di ore;

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie



	Competenze Chiave Europee (1)	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione (2)	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8a	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
8b	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
8c	Consapevolezza ed espressione culturale	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.	

L'alunno ha inoltre dimostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a

Sense of initiative and entrepreneurship nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

(1) Dalla Raccomandazione 2006/962/CE del 18 Dicembre 2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

(2) Dalle "indicazioni nazionali per il curricolo della scuola di infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012" D.M. n. 254 del 16/11/2012

MAGLIE,

Livello	Indicatori esplicativi
A Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi (L. 183/2011 art. 15 c1)

Il presente atto è valido per l'estero (DPR 445/2000 art. 33)



Istituto Comprensivo Statale «Principe di Piemonte» Maglie



ALLEGATO 7 - DESCRITTORI MINISTERIALI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE SCUOLA PRIMARIA

DESCRITTORI MINISTERIALI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE SCUOLA PRIMARIA		
LIVELLI DI APPRENDIMENTO		DIMENSIONI E DESCRIZIONE
AVANZATO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	AUTONOMIA L'alunno porta a termine il compito in completa autonomia. TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE L'alunno mostra di aver raggiunto con sicurezza l'obiettivo in situazioni note e non note. RISORSE MOBILITATE L'alunno porta a termine il compito utilizzando una varietà di risorse fornite dal docente e reperite spontaneamente in contesti formali e informali. CONTINUITÀ L'alunno porta sempre a termine il compito con continuità.
INTERMEDIO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	AUTONOMIA L'alunno porta a termine il compito in autonomia; solo in alcuni casi necessita dell'intervento diretto dell'insegnante. TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note mentre in situazioni non note, a volte, necessita del supporto dell'insegnante. RISORSE MOBILITATE L'alunno porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente e solo talvolta reperite altrove. CONTINUITÀ L'alunno porta a termine il compito con continuità.
BASE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	AUTONOMIA L'alunno porta a termine il compito il più delle volte con il supporto dell'insegnante. TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note. RISORSE MOBILITATE L'alunno porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente. CONTINUITÀ L'alunno porta a termine il compito in modo discontinuo.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.	AUTONOMIA L'alunno porta a termine il compito solo con il supporto dell'insegnante. TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE L'alunno mostra di aver raggiunto l'essenzialità dell'obiettivo, in situazioni note e solo con il supporto dell'insegnante. RISORSE MOBILITATE L'alunno porta a termine il compito utilizzando solo le risorse fornite appositamente dal docente. CONTINUITÀ L'alunno porta a termine il compito in modo discontinuo e solo con il supporto costante dell'insegnante.



Istituto Comprensivo Statale «Principe di Piemonte» Maglie



ALLEGATO 8 - MODULO DI CORREZIONE

CLASSE SEZ. ORDINE DI SCUOLA.....
MATERIA.....

ITEM	RISPOSTA CORRETTA
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
8.	
9.	
10.	
11.	
12.	
13.	
14.	
15.	
16.	
17.	
18.	
19.	
...	
...	
Punteggio totale	

*le righe della tabella vanno adattate agli item della prova

**ALLEGATO 9 – FILE DI RILEVAZIONE ESITI**

ISTITUTO COMPRENSIVO "PRINCIPE DI PIEMONTE" - MAGLIE								
RILEVAZIONE EVIDENZA PROVA ORALE - A.S. xxxx/xx								
Disciplina				Docente				
Classe		Sez.						
Plesso								
Data								
Numero item								
Codice obiettivo d'apprendimento valutato:								
				COMPETENZE				
N.	Alunno/a	N. risposte corrette	%	Avanzata	Intermedia	Base	In Via di Prima Acquisizione	NOTE: P se personalizzata I se individualizzata
1.								
2.								
3.								
4.								
5.								
6.								
7.								
8.								
9.								
10.								
11.								
12.								
13.								
14.								
15.								
16.								
17.								
18.								
19.								
20.								
21.								
22.								
23.								



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie



ALLEGATO 10 - GRIGLIA PER L'ACCERTAMENTO DEI PREREQUISITI PER LE CLASSI PRIME – SCUOLA PRIMARIA

Alunno	Valutazione		
	SI	IN PARTE	NO
Competenze trasversali			
Riconosce i colori fondamentali			
Riconosce le forme			
Riconosce le varie grandezze			
Definisce le proprietà di un oggetto: colore			
forma			
parti			
grandezza			
Pone in relazione oggetti e persone			
Individua uguaglianze e differenze			
Colora rispettando forme e proprietà			
Riconosce e denomina le parti del corpo su se stesso (almeno 10)			
Riconosce e denomina le parti del corpo sugli altri (almeno 10)			
Ricomponi lo schema corporeo			
Riconosce la destra e la sinistra			
Ha una buona coordinazione oculo - manuale			
Comunica una propria esperienza			
Comprende e ripete una comunicazione verbale			
Esegue un semplice comando			
Individua e riconosce suoni e rumori nel suo ambiente			
Conosce i rumori degli oggetti di uso comune			
Indica e denomina correttamente oggetti e persone familiari			
Comprende termini quantitativi non numerici			
Sa numerare con oggetti fino a dieci			
fino a venti			
Sa numerare con oggetti da dieci a zero			
da venti a zero			
Si orienta nello spazio			
Distingue le varie posizioni e dimensioni:			
primo ed ultimo			
alto e basso			
sopra e sotto			
dentro e fuori			
vicino e lontano			
davanti e dietro			
aperto e chiuso			
lungo e corto			
grande e piccolo			
a destra e a sinistra			
Distingue il prima e il dopo di un evento			

[illegible]

[illegible]

**ALLEGATO 13 RUBRICA VALUTATIVA PROVA SCRITTA DI ITALIANO SCUOLA PRIMARIA**[illegible]



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie



ALLEGATO 14 DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

LIVELLI DI APPRENDIMENTO		DIMENSIONI E DESCRIZIONE
10	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli	Ascolta, comprende e comunica con esattezza ed efficacia, utilizzando correttamente diversi codici linguistico-espressivi. Elabora, applica e trasferisce in situazioni nuove le proprie conoscenze in modo completo, sicuro, autonomo e preciso, utilizzando linguaggi specifici, strumenti e tecniche proprie di ogni disciplina
8/9	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	Ascolta, comprende e comunica in modo esauriente/adeguato, utilizzando in modo appropriato diversi/alcuni codici linguistico-espressivi. Elabora e applica le proprie conoscenze in modo corretto/sicuro/coerente, utilizzando linguaggi specifici, strumenti e tecniche proprie di ogni disciplina.
7	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese	Ascolta, comprende e comunica con qualche incertezza, utilizzando semplici codici linguistico-espressivi. Elabora e applica le proprie conoscenze in modo essenziale, utilizzando linguaggi specifici, strumenti e tecniche proprie di ogni disciplina in modo non del tutto appropriato
5/6	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note. L'attenzione e l'impegno sono saltuari.	Ascolta, comprende e comunica con difficoltà e/o in modo talvolta/spesso disordinato e confuso, utilizzando in modo non sempre adeguato codici linguistico-espressivi. Applica le proprie conoscenze con linguaggi semplici e con strumenti e tecniche improprie
4	L'alunno/a, anche se opportunamente guidato/a, non è in grado di svolgere compiti semplici in situazioni note. L'attenzione e l'impegno sono scarsi.	Ascolta, comprende e comunica con difficoltà e/o in modo disordinato e confuso, utilizzando in modo inadeguato codici linguistico-espressivi. Non è in grado di passare alla fase applicativa.



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie



ALLEGATO 15 RUBRICHE VALUTATIVE DISCIPLINARI E PROVA ORALE SCUOLA SECONDARIA

Italiano – LETTURA E ASCOLTO

	4	5	6	7	8	9	10
Lettura ad alta voce	Legge in modo incerto e faticoso (sillabando e/o omettendo fonemi / sillabe)	Legge in modo stentato, in particolare le parole poco note	Legge senza errori testi semplici con termini di uso comune e con difficoltà parole complesse o sconosciute	Legge in modo tecnicamente corretto testi anche più complessi	Legge con fluidità e in modo corretto	Legge con fluidità e con espressione. Rispetta le pause, adopera intonazione e ritmo adeguati.	Legge con fluidità, con espressione e con la giusta intonazione qualsiasi tipo di testo e in qualunque contesto
Ascolto ed intervento	Non sempre ascolta, né interviene	Ascolta Superficialmente e interviene raramente	Ascolta con una certa attenzione e cerca di intervenire	Ascolta quasi sempre con attenzione ed interviene in modo semplice	Ascolta attentamente e interviene in modo appropriato	Ascolta attentamente ed interviene in modo appropriato e personale.	Ascolta attentamente ed interviene in modo appropriato, personale e originale
Comprensione di testi e messaggi scritti e orali	Comprende testi e messaggi scritti e orali in modo inadeguato e/o, a volte, parti del testo se guidato	Comprende parzialmente le informazioni essenziali di testi e di messaggi scritti e orali	Comprende le informazioni essenziali di testi e di messaggi scritti e orali	Comprende testi e messaggi scritti e orali, ricavando informazioni implicite ed esplicite	Comprende testi e messaggi scritti e orali in modo completo, ricavando informazioni implicite ed esplicite	Comprende testi e messaggi scritti e orali in modo immediato e completo, ricavando informazioni implicite ed esplicite	Comprende testi e messaggi scritti e orali in modo immediato e completo, ricavando informazioni implicite ed esplicite, che utilizza in contesti diversi
Sintesi e analisi di dati e/o informazioni	Sintetizza e analizza in modo stentato e inadeguato	Presenta difficoltà ad individuare i concetti chiave, sintetizza con l'ausilio di semplici domande e analizza se guidato	Sintetizza e analizza con semplicità i concetti chiave di un testo	Sintetizza e analizza con certezza i concetti chiave e qualche aspetto secondario di un testo	Sintetizza e analizza con correttezza le parti principali e secondarie di un testo	Sintetizza e analizza in maniera completa e autonoma i contenuti di un testo	Sintetizza e analizza in maniera completa, autonoma e personale i contenuti di un testo



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie



Italiano - PARLATO

	4	5	6	7	8	9	10
Conoscenza dell'argomento	Conosce in maniera frammentaria e lacunosa qualche semplice aspetto dell'argomento	Conosce in maniera superficiale i principali aspetti dell'argomento	Conosce in modo semplice e sostanzialmente corretto gli aspetti principali dell'argomento	Conosce in modo corretto gli aspetti dell'argomento	Conosce in modo completo e articolato gli aspetti dell'argomento	Conosce in modo completo, approfondito e organico tutti gli aspetti dell'argomento	Conosce in modo completo, approfondito e personalizzato tutti gli aspetti dell'argomento
Organizzazione del discorso	Organizza un discorso in modo disorganico	Organizza un discorso in modo non sempre adeguato	Organizza un discorso in modo semplice e sequenziale	Organizza un discorso logico e organico	Organizza un discorso coerente e coeso	Organizza un discorso coerente e coeso, in modo personale	Organizza un discorso coerente e coeso, in modo originale e personale
Espressione / esposizione: - esperienze personali - argomento di studio	Espone in modo stentato, disorganico e scorretto	Espone in maniera non sempre corretta e adeguata	Espone in modo semplice e per lo più corretto, se necessario, con domande guida	Espone in modo scorrevole e prevalentemente corretto	Espone in modo autonomo, chiaro e lineare	Espone in modo autonomo, chiaro, lineare e organico	Espone con sicurezza e in modo chiaro, preciso, ricco, ben articolato e attinente al contesto
Lessico	Improprio/ non adeguato	Generico	Semplice	Alquanto vario.	Appropriato	Vario e appropriato	Appropriato, specifico e ricercato
Collegamenti	Stenta a collegare qualche concetto appreso	Opera qualche semplice collegamento tra argomenti se guidato	Opera semplici collegamenti tra argomenti	Opera collegamenti tra alcuni argomenti appresi	Opera collegamenti pertinenti tra i vari argomenti appresi	Opera autonomamente collegamenti tra i contenuti disciplinari e interdisciplinari	Opera collegamenti personali e in modo eccellente tra i contenuti disciplinari ed interdisciplinari
Utilizzo di eventuali strumenti di supporto (mappe concettuali, grafici e tabelle, pc, lavagna luminosa, ...)	Difficilmente fa uso di strumenti di supporto	Guidato, utilizza semplici strumenti di supporto	Utilizza i più comuni strumenti di supporto	Utilizza vari strumenti di supporto	Crea e utilizza vari strumenti di supporto	Crea e utilizza in autonomia strumenti di supporto adeguati alla situazione comunicativa	Crea e utilizza in autonomia strumenti di supporto efficaci alla situazione comunicativa



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie



Italiano – PRODUZIONE SCRITTA

	4	5	6	7	8	9	10
Aderenza alla traccia	Lo svolgimento non risponde alle indicazioni assegnate.	Lo svolgimento rispetta la traccia in modo parziale e superficiale	Lo svolgimento rispetta la traccia in modo semplice	Lo svolgimento rispetta la traccia in modo coerente e completo	Lo svolgimento rispetta la traccia in modo approfondito e articolato	Lo svolgimento rispetta la traccia in modo coerente, approfondito, articolato e ordinato	Lo svolgimento rispetta la traccia in modo coerente, approfondito, articolato, ordinato e originale
Organicità e originalità	Il testo è frammentario.	Le varie parti non sempre sono collegate.	Le varie parti sono collegate in modo semplice e lineare.	Le varie parti sono collegate in modo chiaro e adeguato. Gli argomenti sono presentati con coerenza.	Le varie parti sono collegate in modo organico e coerente. Il testo presenta approfondimenti e qualche spunto personale	Le varie parti sono collegate fra loro in modo organico e scorrevole. Il testo presenta approfondimenti e spunti creativi e personali	Le varie parti sono collegate fra loro in modo organico e ben strutturato. Il testo presenta approfondimenti e frequenti considerazioni e osservazioni personali
Lessico	Povero	Generico e ripetitivo	Semplice	Adeguito alla tipologia testuale	Appropriato e vario	Appropriato, specifico e ben articolato	Ricco, ricercato, ben articolato e funzionale al contesto.
Correttezza ortografica, morfologica e sintattica	Il testo presenta numerosi e gravi errori ortografici e sintattici.	Il testo presenta gravi errori di ortografia e sintassi	Il testo presenta errori gravi, ma sporadici, o errori lievi, ma troppo diffusi di ortografia e/o sintassi.	Il testo presenta errori lievi e sporadici: ortografia quasi corretta e sintassi sufficientemente articolata.	Il testo è corretto, chiaro e lineare e la sintassi è articolata.	Il testo è ortograficamente corretto e la sintassi è ben articolata.	Il testo è corretto a livello ortografico; il periodare è complesso e le concordanze sono esatte .



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie



Storia

	4	5	6	7	8	9	10
- Uso delle fonti - Produzione scritta	Usa alcuni tipi di fonti con difficoltà, senza rielaborare il materiale documentario	Usa alcuni tipi di fonti con incertezza e rielabora le informazioni in modo generico	Usa alcuni tipi di fonti in modo adeguato e rielabora solo le informazioni esplicite	Usa fonti di diverso tipo in modo corretto e rielabora le informazioni esplicite e alcune implicite	Usa fonti di diverso tipo con sicurezza e rielabora le informazioni esplicite ed implicite	Usa fonti di diverso tipo in autonomia e rielabora le informazioni in modo completo e approfondito	Usa fonti di diverso tipo in autonomia e rielabora le informazioni in modo dettagliato
Organizzazione delle informazioni (mappe, schemi, tabelle, ... ; relazioni di causa / effetto e fra eventi storici)	Difficilmente seleziona e organizza informazioni, anche se guidato. Presenta la medesima difficoltà nell'individuare semplici relazioni di causa / effetto	Guidato, seleziona e organizza alcune informazioni. Individua alcune delle principali relazioni di causa / effetto	Seleziona e organizza semplici informazioni. Individua solo le principali relazioni di causa / effetto	Seleziona e organizza informazioni fondamentali. Individua relazioni di causa / effetto e fra eventi storici	Seleziona e organizza informazioni corrette. Individua relazioni di causa / effetto e fra eventi storici	Seleziona e organizza in autonomia informazioni approfondite. Individua relazioni di causa / effetto e fra eventi storici con sicurezza	Seleziona e organizza in autonomia informazioni organiche e approfondite. Individua relazioni di causa / effetto e fra eventi storici con sicurezza e senso critico.
Strumenti concettuali	Conosce in modo frammentario e inadeguato alcuni aspetti degli eventi storici e dei quadri di civiltà.	Conosce in modo superficiale solo alcuni aspetti degli eventi storici e dei quadri di civiltà	Conosce nelle linee essenziali gli aspetti principali degli eventi storici e dei quadri di civiltà; sa collocarli nello spazio	Conosce in modo abbastanza completo gli aspetti principali degli eventi storici e dei quadri di civiltà; sa collocarli nello spazio e nel Tempo	Conosce in modo completo eventi storici e quadri di civiltà; sa collocarli nello spazio e nel tempo.	Conosce in modo completo e ben organizzato eventi storici e quadri di civiltà; sa collocarli nello spazio e nel tempo. Usa le conoscenze del passato per comprendere le problematiche del presente	Conosce in modo approfondito e ben organizzato eventi storici e quadri di civiltà; sa collocarli con sicurezza nello spazio e nel tempo. Usa in modo critico le conoscenze del passato per comprendere le problematiche del presente
Produzione orale delle conoscenze storiche acquisite	Espone in modo stentato con lessico impreciso	Espone in maniera non sempre corretta e adeguata con lessico sommario	Espone in modo semplice e con lessico chiaro	Espone in modo scorrevole e prevalentemente corretto con lessico adeguato	Espone in modo chiaro e lineare con lessico alquanto vario	Espone in modo autonomo, chiaro, lineare e organico con lessico vario e appropriato	Espone con sicurezza e in modo chiaro, preciso, ricco, ben articolato e attinente al contesto e con lessico appropriato, specifico e ricercato



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie



Geografia

	4	5	6	7	8	9	10
Orientamento nello spazio e sulle carte geografiche	Si orienta nello spazio e sulle carte con notevole difficoltà	Si orienta nello spazio e sulle carte in modo impreciso	Si orienta nello spazio e sulle carte in modo accettabile	Si orienta nello spazio e sulle carte in modo abbastanza corretto	Si orienta nello spazio e sulle carte e orienta le carte in modo corretto	Si orienta nello spazio e sulle carte e orienta le carte in modo corretto e sicuro	Si orienta nello spazio e sulle carte e orienta le carte in modo autonomo e con padronanza
Linguaggio della geo-graficità	Conosce e utilizza il lessico specifico della disciplina in modo frammentario	Conosce e utilizza i termini più comuni del lessico specifico della disciplina in modo impreciso	Conosce e utilizza i termini più comuni del lessico specifico della disciplina in modo accettabile	Conosce e utilizza il lessico specifico della disciplina in modo adeguato	Conosce e utilizza il lessico specifico della disciplina in modo appropriato	Conosce e utilizza il lessico specifico della disciplina in modo appropriato e preciso	Conosce e utilizza il lessico specifico della disciplina in modo completo e sicuro
PAESAGGIO a) Caratteristiche fisiche e antropiche dei paesaggi b) Confronto tra sistemi territoriali vicini e lontani c) Tutela del paesaggio	Conosce in modo disorganico ed impreciso alcuni concetti della geografia	Conosce in modo superficiale e frammentario i più semplici concetti della geografia e gli aspetti principali dei territori e dei paesi studiati	Conosce in modo essenziale i principali concetti della geografia e gli aspetti principali dei territori e dei paesi studiati	Conosce in modo abbastanza completo i principali concetti della geografia e gli aspetti principali dei territori e dei paesi studiati	Conosce in modo completo e corretto i concetti della geografia e gli aspetti dei territori e dei paesi studiati	Conosce in modo completo e ben organizzato i concetti della geografia e gli aspetti fisici ed antropici dei territori e dei paesi studiati	Conosce in modo approfondito e ben organizzato i concetti della geografia e aspetti fisici ed antropici dei territori o dei paesi studiati
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Evidenzia molte difficoltà nell'individuare semplici relazioni e nello stabilire semplici confronti	Evidenzia incertezza nell'individuare semplici relazioni e nello stabilire semplici confronti	Individua semplici relazioni e stabilisce semplici confronti	Individua le relazioni più importanti e stabilisce alcuni confronti	Individua relazioni e stabilisce confronti in modo adeguato	Individua relazioni e stabilisce confronti con sicurezza	Individua relazioni e stabilisce confronti con sicurezza ed autonomia



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie



Lingua Straniera – Inglese/Francese/Spagnolo

CRITERI/ LIVELLI	Comprensione della lingua		Produzione nella lingua		Riflessione linguistica	Cultura e civiltà
	Orale	Scritta	Produzione e interazione orale	Scritta		
10	Comprende autonomamente il significato del testo in modo completo e dettagliato, cogliendone anche gli aspetti impliciti.	Comprende in modo dettagliato e preciso le informazioni contenute in un testo e le collega alle proprie conoscenze.	Si esprime e interagisce comunicando opinioni, sensazioni e stati d'animo in modo corretto, scorrevole, ricco e personale.	Si esprime in modo corretto, scorrevole, ricco e personale. Sceglie stile e registro comunicativi in modo molto appropriato. Totale assenza di errori grammaticali. Lessico molto vario e appropriato.	Conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo, corretto e personale.	Dimostra interesse e partecipazioni lodevoli per attività di individuazione, collegamento e interpretazione di dati e informazioni tra le due culture.
9	Comprende il significato del testo in modo immediato e chiaro e ne coglie alcune implicazioni.	Comprende in modo completo le informazioni contenute in un testo e le collega alle proprie conoscenze.	Si esprime e interagisce in modo corretto e scorrevole, utilizzando un lessico ricco e appropriato.	Si esprime con una sicura competenza grammaticale e lessicale. Sviluppa contenuti ben articolati, coerenti e coesi.	Conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo e corretto.	Dimostra interesse e attiva partecipazione per attività di individuazione, collegamento e interpretazione di dati e informazioni tra le due culture.
8	Comprende le informazioni principali del testo in modo chiaro e completo.	Comprende in modo corretto il significato di un testo.	Si esprime e interagisce in situazioni note in modo corretto, con buona padronanza lessicale.	Si esprime con una buona competenza grammaticale e lessicale. Sviluppa contenuti coerenti e coesi.	Conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo abbastanza corretto e completo.	Dimostra interesse e buona partecipazione per attività di individuazione, collegamento e interpretazione di dati e informazioni tra le due culture.
7	Comprende correttamente il significato globale del testo.	Comprende in modo abbastanza corretto il significato globale di un testo.	Si esprime e interagisce in situazioni note in modo globalmente corretto, usando un lessico quasi sempre appropriato.	Si esprime con una discreta competenza grammaticale e lessicale. Sviluppa contenuti semplici ma coesi.	Conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo quasi sempre corretto e completo.	Dimostra interesse e partecipazione discreta per attività di individuazione, collegamento e interpretazione di dati e informazioni tra le due culture.
6	Comprende in modo essenziale il significato globale del testo.	Comprende in modo essenziale il significato globale di un testo.	Si esprime e interagisce in modo essenziale in semplici situazioni note. Accettabile è la padronanza lessicale.	Si esprime utilizzando le funzioni linguistiche e le strutture grammaticali in modo sufficientemente corretto. Sviluppa contenuti accettabili.	Conosce le strutture e le funzioni linguistiche più importanti e le applica in modo sufficientemente corretto.	Dimostra interesse e partecipazione accettabili per attività di individuazione, collegamento e interpretazione di dati e informazioni tra le due culture.
5	Comprende solo parzialmente il significato globale del testo.	Comprende in modo parziale il significato globale di un testo.	Si esprime e interagisce in semplici situazioni note in modo non sempre chiaro, con una modesta padronanza lessicale.	Si esprime in modo poco corretto e presenta contenuti poco sviluppati.	Conosce le strutture e le funzioni linguistiche in modo parziale e le applica in modo approssimativo.	Dimostra interesse e partecipazione superficiali per attività di individuazione, collegamento e interpretazione di dati e informazioni tra le due culture.
4	Comprende in modo lacunoso e frammentario il significato globale del testo.	Comprende in modo frammentario e superficiale il significato globale di un testo.	Si esprime e interagisce in modo frammentario e non sempre comprensibile in situazioni elementari usando un lessico povero e limitato.	Utilizza solo alcune informazioni sviluppando contenuti frammentari.	Conosce strutture e funzioni linguistiche in modo frammentario e le applica in modo limitato.	Dimostra scarso interesse e partecipazione saltuaria per attività di individuazione, collegamento e interpretazione di dati e informazioni tra le due culture.



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie

Arte e immagine



	4	5	6	7	8	9	10
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	Descrive e osserva vari testi visivi con molte incertezze e spesso necessita di guida; legge vari testi visivi con molte difficoltà e spesso non riconosce i codici più elementari.	Descrive e osserva vari testi visivi con alcune incertezze e a volte necessita di guida; legge vari testi visivi con qualche difficoltà e a volte non riconosce i codici.	Descrive e osserva vari testi visivi in modo essenziale e mostra un metodo sufficientemente organico; legge vari testi visivi in modo essenzialmente corretto e riconosce alcune regole e codici.	Descrive e osserva vari testi visivi in modo piuttosto appropriato e mostra un metodo in genere organico e logico; legge vari testi visivi in modo abbastanza corretto e adeguato e riconosce in genere regole codici e scelte stilistiche.	Descrive e osserva vari testi visivi in modo appropriato e mostra un metodo piuttosto organico e logico; legge vari testi visivi in modo corretto e adeguato e riconosce regole codici e scelte stilistiche.	Descrive e osserva vari testi visivi in modo completo e mostra un metodo organico e logico; legge vari testi visivi in modo molto corretto e appropriato; riconosce agevolmente regole, codici, significati e scelte stilistiche.	Descrive e osserva vari testi visivi in modo completo ed esaustivo e mostra un metodo organico e logico; legge vari testi visivi con padronanza e comprende agevolmente e in modo completo regole, codici, significati e scelte stilistiche.
COMPRENDE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	Conosce in modo frammentario gli argomenti. Non effettua collegamenti né analisi né alcuna rielaborazione dei contenuti.	Conosce parzialmente gli argomenti. Effettua Collegamenti impropri, con espressione confusa di analisi e sintesi. Espone con difficoltà e carenza nel linguaggio.	Conosce con sufficienza gli argomenti. Possiede una capacità di operare pochi collegamenti base solo se guidato, con analisi e sintesi elementari. L'esposizione non sempre è corretta, con linguaggio povero.	Conosce discretamente gli argomenti. Possiede capacità di operare collegamenti base, con soddisfacente capacità di analisi e sintesi. L'esposizione è sostanzialmente corretta, con linguaggio generalmente appropriato.	Buona la conoscenza degli argomenti. Possiede capacità di operare collegamenti, dimostrando buone capacità di analisi e sintesi. L'esposizione è corretta con linguaggio appropriato.	Conosce in maniera completa gli argomenti. Possiede capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti, dimostrando capacità di analisi e sintesi complete. L'esposizione è elaborata, mediante un uso corretto del linguaggio specifico.	Conosce in maniera completa e approfondita gli argomenti. Possiede capacità di rielaborazione critica e autonoma dei contenuti, dimostrando capacità di analisi e sintesi complete ed efficaci. L'esposizione è ricca, elaborata e personale, mediante un uso appropriato della terminologia specifica.
ESPRIMERSI E COMUNICARE	Produce messaggi visivi non adeguati allo scopo comunicativo; conosce in modo lacunoso le regole dei codici del linguaggio visivo e non sa applicarle autonomamente; conosce in modo lacunoso strumenti e tecniche e non sa usarli autonomamente; opera in modo poco consapevole e necessita di guida.	Produce messaggi visivi poco adeguati allo scopo comunicativo; conosce in modo superficiale le regole dei codici del linguaggio visivo e spesso non sa applicarle; conosce in modo carente strumenti e tecniche e li usa con incertezze; opera in modo poco produttivo e spesso necessita di guida.	Produce messaggi visivi essenzialmente adeguati allo scopo comunicativo; conosce e applica sufficientemente le regole dei codici del linguaggio visivo; conosce strumenti e tecniche in modo essenziale e li utilizza con qualche incertezza; opera con una certa autonomia.	Produce messaggi visivi consapevoli e abbastanza originali; conosce e applica le regole dei codici del linguaggio visivo in modo discreto; conosce e utilizza in modo piuttosto adeguato strumenti e tecniche; opera con un metodo di lavoro abbastanza organizzato.	Produce messaggi visivi consapevoli, creativi e piuttosto originali; conosce le regole dei codici del linguaggio visivo in modo adeguato e le applica anche in alcune situazioni nuove; conosce e utilizza in modo consapevole strumenti e tecniche; opera con un metodo di lavoro ben organizzato e autonomo.	Produce messaggi visivi consapevoli, creativi e originali; conosce approfonditamente le regole dei codici del linguaggio visivo e le applica in modo appropriato, anche in situazioni nuove; conosce e utilizza in modo completo e consapevole gli strumenti e le tecniche; opera con un metodo di lavoro ben organizzato e pienamente autonomo.	Produce messaggi visivi consapevoli, creativi e molto originali; conosce le regole dei codici del linguaggio visivo in modo completo e le applica in situazioni nuove, proponendo soluzioni originali e creative; conosce e padroneggia in modo completo ed esaustivo l'uso di strumenti e tecniche; opera con competenza utilizzando un metodo di lavoro molto efficace e razionale.



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie



Musica

	4	5	6	7	8	9	10
Conoscenza dei principali elementi teorico-pratici e delle tecniche di base del canto	Conosce i fondamenti della tecnica di uno strumento musicale e sa riprodurre con la voce solo per imitazione e solo se guidato	Conosce i fondamenti della tecnica di uno strumento musicale e sa riprodurre con la voce in modo elementare	Conosce i fondamenti della tecnica di uno strumento musicale e sa riprodurre con la voce meccanicamente	Possiede i fondamenti della tecnica di uno strumento musicale e sa riprodurre con la voce semplici brani	Possiede i fondamenti della tecnica di uno strumento musicale e sa riprodurre con la voce brani didattici seguendo una base musicale	Possiede i fondamenti della tecnica di uno strumento musicale e sa riprodurre con la voce brani di repertori vari	Possiede i fondamenti della tecnica di uno strumento musicale e sa realizzare improvvisazioni guidate di messaggi musicali autonomi
Possedere le elementari tecniche esecutive vocali e strumentali	Esegue solo se guidato in modo brani vocali e/o strumentali	Esegue in modo confuso brani vocali e/o strumentali	Esegue in modo meccanico brani vocali e/o strumentali	Esegue in modo accettabile brani vocali e/o strumentali	Esegue in modo espressivo brani vocali strumentali di diversi generi e stili	Esegue in modo espressivo brani vocali strumentali di diversi generi e stili collettivamente ed individualmente	Esegue e rielabora in modo espressivo brani vocali strumentali di diversi generi e stili
Riconoscere e decodificare stili musicali di differenti periodi storici	Riconosce in maniera approssimativa le fondamentali strutture di generi e stili storicamente rilevanti	Riconosce in modo meccanico le fondamentali strutture di generi e stili storicamente rilevanti	Riconosce in modo accettabile le fondamentali strutture di generi e stili storicamente rilevanti	Riconosce in modo apprezzabile le fondamentali strutture di generi e stili storicamente rilevanti	Conosce analogie e differenze stilistiche di epoche e generi musicali diversi storicamente	Conosce analogie, differenze e peculiarità stilistiche di epoche e generi musicali diversi storicamente	Conosce analogie, differenze e peculiarità stilistiche di epoche e generi musicali diversi storicamente, con riferimento anche alle aree extraeuropee



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie



Religione cattolica

	Non sufficiente	Sufficiente	Buono	Distinto	Ottimo
Conoscenza dei contenuti della Religione Cattolica	Parziale, frammentaria e lacunosa	Essenziale e superficiale	Adeguate ma non approfondite (riesce, evidenziando qualche incertezza, ad operare semplici collegamenti)	Completa, approfondita (riesce ad operare collegamenti)	Ricca, organica, personale
Conoscenza i valori legati alla religione	Riconosce e distingue, in modo frammentario, i valori legati alle varie esperienze religiose.	Riconosce e distingue, con qualche incertezza, i valori legati alle varie esperienze religiose.	Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose, sa costruire, se guidato, semplici relazioni critiche tra i valori del cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità	Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose, sa costruire relazioni critiche tra i valori del cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità	Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose, sa costruire relazioni critiche tra i valori del cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità
Capacità di riferimento corretto alle fonti pubbliche e ai documenti	Si orienta in modo impreciso e superficiale	E' in grado di attingere ad alcune fonti, non sempre in modo preciso, presentando qualche incertezza.	E' in grado di attingere ad alcune fonti su indicazione dell'insegnante	E' in grado di attingere alle fonti e/o ai documenti in modo chiaro e appropriato	E' in grado di approfondire i contenuti di studio con riferimento corretto e autonomo alle fonti bibliche e ai documenti
Comprensione ed uso dei linguaggi, specifici	Linguaggio specifico impreciso, incerto spesso improprio	Conosce ed utilizza senza gravi errori i linguaggi specifici	Conosce in modo abbastanza chiaro il linguaggio specifico	Usa in modo corretto e chiaro i linguaggi specifici essenziali	Capacità espositiva ricchezza lessicale, uso appropriato e pertinente del linguaggio



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie



Matematica

	4	5	6	7	8	9	10
Conoscenza degli elementi propri della disciplina	Conosce regole, algoritmi, formule e contenuti in modo frammentario e superficiale.	Conosce regole, algoritmi, formule e contenuti in modo parziale	Conosce regole, algoritmi, formule e contenuti in modo essenziale	Conosce regole, algoritmi, formule e contenuti in modo completo.	Conosce regole, algoritmi, formule e contenuti in modo completo e approfondito.	Conosce regole, algoritmi, formule e contenuti in modo completo, approfondito e organico .	Conosce regole, algoritmi, formule e contenuti in modo completo, approfondito, organico e ampliato.
Individuazione ed applicazione di relazioni, proprietà e procedimenti	Anche se guidato individua ed applica relazioni, proprietà e procedimenti in maniera confusa e inadeguata.	Se guidato, esegue calcoli e misure ed applica proprietà e procedimenti in contesti semplici.	Esegue calcoli e misure ed applica proprietà e procedimenti in contesti semplici.	Esegue calcoli e misure ed applica proprietà e procedimenti in contesti noti	Esegue in modo corretto ed appropriato calcoli e misure; applica in modo corretto ed appropriato proprietà e procedimenti in vari contesti.	Esegue calcoli e misure con sicurezza; applica con padronanza proprietà e procedimenti anche in contesti complessi.	Esegue calcoli e misure con piena e sicura padronanza, utilizzando anche strategie alternative; applica proprietà e procedimenti in modo personale, sicuro e preciso in qualsiasi contesto.
Osservazione e analisi dei contenuti; identificazione di situazioni problematiche ed individuazione dei procedimenti risolutivi	Anche se guidato, commette molti errori nella risoluzione di semplici situazioni problematiche	Se guidato, dimostra capacità di osservazione e comprende il testo di semplici problemi individuandone la soluzione	Dimostra capacità di osservazione; comprende il testo di semplici problemi individuandone il procedimento risolutivo	Dimostra capacità di osservazione e analisi; comprende il testo di un problema, e lo risolve in condizioni note	Dimostra adeguate capacità di osservazione ed analisi; comprende il testo di un qualsiasi problema ed individua risoluzioni, anche in contesti nuovi	Dimostra evidenti capacità di osservazione ed analisi; comprende con facilità il testo di un qualsiasi problema ed individua risoluzioni, anche in contesti nuovi e complessi	Dimostra spiccate capacità di osservazione ed analisi; comprende con facilità il testo di un qualsiasi problema, individua risoluzioni, anche nei contesti più complessi, ed è in grado di dedurre principi generali
Chiarezza espositiva, capacità di sintesi, di percepire e indirizzare i messaggi in un linguaggio specifico	Comprende ed usa solo alcuni termini del linguaggio specifico	Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo semplice e parziale	Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo essenziale	Comprende il linguaggio Specifico, utilizza in modo corretto i termini e i simboli	Comprende il linguaggio specifico ed utilizza in modo corretto e	Comprende il linguaggio specifico ed usa in modo chiaro, corretto e appropriato termini	Comprende ed usa in modo chiaro, appropriato e rigoroso il linguaggio Matematico ed è in grado di formalizzare contenuti



Istituto Comprensivo Statale «Principe di Piemonte» Maglie



Scienze

	4	5	6	7	8	9	10
Conoscenza degli elementi propri della disciplina	Conosce in modo superficiale e lacunoso gli argomenti trattati	Conosce in modo parziale gli argomenti trattati.	Conosce in modo essenziale gli argomenti trattati.	Conosce in modo completo gli argomenti trattati.	Conosce in modo completo e approfondito gli argomenti trattati	Conosce in modo completo, approfondito e organico gli argomenti trattati	Conosce in modo completo, approfondito, organico ed ampliato gli argomenti trattati e sa coordinarli tra loro, personalizzandoli.
Applicazione del metodo dell'osservazione sistematica e della rilevazione dei fenomeni anche con l'uso degli strumenti	Solo se guidato osserva fenomeni elementari senza coglierne gli aspetti significativi; utilizza gli strumenti in modo inadeguato	Se guidato, effettua solo semplici osservazioni ma non sempre utilizza gli strumenti in modo adeguato	Osserva in modo generico semplici fatti; guidato individua correttamente proprietà, analogie e differenze; usa strumenti con sufficiente precisione	Osserva fatti e fenomeni individuando proprietà, analogie e differenze; impiega strumenti e procedure in modo corretto	Osserva nei dettagli fatti e fenomeni, individuando proprietà, analogie e differenze, impiegando strumenti e procedure idonee, in modo corretto ed appropriato	Osserva i fenomeni in modo autonomo, individuando differenze, analogie e proprietà; usa in modo appropriato e preciso opportuni strumenti, anche in situazioni complesse	Osserva i fenomeni cogliendone autonomamente aspetti significativi, analogie, proprietà e differenze; usa con sicurezza e in modo appropriato, preciso e sicuro opportuni strumenti, anche in situazioni nuove
Formulazione di ipotesi, verifica ed applicazione della metodologia sperimentale	Anche se guidato, esegue con difficoltà semplici esperienze e non è in grado di valutare i risultati rispetto all'ipotesi	Individua semplici relazioni; se guidato analizza i risultati di un esperimento e non sempre riconosce la coerenza dei risultati con l'ipotesi iniziale	Se guidato, riconosce la coerenza di una ipotesi rispetto agli elementi di un fenomeno, la validità e la coerenza di un'esperienza rispetto all'ipotesi iniziale; interpreta sulla base di principi e leggi studiati solo semplici fenomeni	Individua correttamente le relazioni e i rapporti tra gli elementi essenziali di un fenomeno; formula ipotesi per spiegare fatti e fenomeni, ed effettua valutazioni in contesti noti	Individua correttamente le relazioni e i rapporti tra gli elementi essenziali di un fenomeno e formula appropriate ipotesi di spiegazione, verificandone la coerenza con i risultati sperimentali	Individua autonomamente le relazioni e i rapporti tra gli elementi essenziali di un fenomeno e formula corrette ipotesi di spiegazione, verificandone la coerenza con i risultati sperimentali; interpreta anche fenomeni complessi sulla base dei principi e delle leggi studiate	Individua autonomamente le relazioni e i rapporti tra gli elementi di un fenomeno e formula coerenti ipotesi di spiegazione, correlandole ai risultati sperimentali; interpreta anche fenomeni nuovi e complessi, sviluppando principi generali



Istituto Comprensivo Statale «Principe di Piemonte» Maglie



Comprensione ed uso dei linguaggi specifici	Comprende ed usa solo alcuni termini il linguaggio specifico in modo approssimato e non sempre adeguato	Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo semplice e parziale	Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo essenziale	Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo corretto	Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo corretto ed appropriato	Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo corretto, chiaro ed appropriato	Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo chiaro, appropriato e rigoroso ed è in grado di formalizzare i contenuti

Educazione fisica

	4	5	6	7	8	9	10
Collaborazione applicazione, operatività	Scarsa partecipazione all'attività motoria e poco interesse alle varie iniziative	Conosce ed opera se guidato	Partecipa alle attività motorie con interesse. Utilizza le proprie capacità in condizioni facili di normale esecuzione	Partecipa spontaneamente alle attività motorie. Utilizza le proprie abilità in modo abbastanza sicuro	Conosce ed opera con precisione	Partecipa con impegno e fornisce un contributo personale alle varie attività. Utilizza le abilità in modo sicuro nelle varie situazioni	Partecipa in modo attivo e costruttivo alle varie attività. Evidenzia abilità specifiche ed esegue in modo autonomo personalizzando il gesto motorio



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie



Tecnologia

	4	5	6	7	8	9	10
Descrizione e classificazione degli utensili e macchine	Sa descrivere e classificare utensili e macchine in modo approssimato	Sa descrivere e classificare utensili e macchine in modo meccanico	Sa descrivere e classificare utensili e macchine in modo adeguato	Sa descrivere e classificare utensili e macchine in maniera autonoma	Sa descrivere e classificare utensili e macchine in maniera pertinente	Sa descrivere e classificare utensili e macchine in modo analitico	Sa descrivere e classificare utensili e macchine in modo analitico e sintetico
Conoscenza dei problemi economici, ecologici e della salute	Sa riflettere su contesti e processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchine in modo approssimato	Sa riflettere in modo essenziale su contesti e processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchine	Sa riflettere in modo accettabile su contesti e processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchine	Sa riflettere in modo pertinente su contesti e processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchine	Sa riflettere in modo efficiente su contesti e processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchine	Sa riflettere in modo critico su contesti e processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchine	Sa riflettere in modo analitico e sintetico su contesti e processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchine
Utilizzo del disegno tecnico	Esegue la rappresentazione grafica seguendo le regole dell'assonometrie in modo approssimativo	Esegue la rappresentazione grafica seguendo le regole dell'assonometrie in modo essenziale	Esegue la rappresentazione grafica seguendo le regole dell'assonometrie in modo accettabile	Esegue la rappresentazione grafica seguendo le regole dell'assonometrie e quelle delle proiezioni ortogonali in maniera pertinente	Esegue la rappresentazione grafica seguendo le regole dell'assonometrie e quelle delle proiezioni ortogonali in maniera soddisfacente	Sa utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi, immagini e produrre documenti in diverse situazioni	Sa elaborare dati, testi, immagini e produrre documenti in diverse situazioni, conoscendo l'utilizzo della rete per la ricerca e per lo scambio delle informazioni
Utilizzo delle nuove tecnologie e dei linguaggi multimediali	Utilizza le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali in modo approssimativo	Utilizza le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali in modo essenziale	Utilizza le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali in modo accettabile	Utilizza le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali in modo pertinente	Utilizza le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali in modo soddisfacente	Utilizza le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali in modo sicuro ed autonomo	Utilizza le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali in modo sicuro ed autonomo e pertinente



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie



RUBRICA VALUTATIVA PROVE ORALI

Indicatori	Voto	Descrittori per livelli
Conoscenza degli argomenti	10	Completa ed approfondita
	8-9	Completa
	6-7	Base: essenziale
	4-5	Superficiale, frammentaria
Esposizione degli argomenti	10	Fluida, sicura
	8-9	Chiara, logica e pertinente
	6-7	Base: chiara e semplice
	4-5	Insicura e guidata
Capacità di collegamento	10	Utilizza autonomamente, anche in nuove situazioni, le conoscenze acquisite
	8-9	Collega autonomamente le conoscenze acquisite
	6-7	Base: collega, se guidato, le conoscenze acquisite
	4-5	Collega parzialmente, pur guidato, le conoscenze acquisite
Lessico specifico	10	Lessico ricco e specifico
	8-9	Lessico appropriato
	6-7	Base: lessico semplice, ma chiaro
	4-5	Lessico carente, confuso
Utilizzo degli strumenti	10	Utilizza autonomamente e correttamente gli strumenti della/e disciplina/e
	8-9	Utilizza correttamente gli strumenti della/e disciplina/e
	6-7	Base: utilizza, se richiesto, gli strumenti della/e disciplina/e
	4-5	Utilizza parzialmente e/o solo alcuni strumenti della/e disciplina/e

Il voto scaturisce dalla media delle valutazioni relative ai cinque indicatori in tabella



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie



ALLEGATO 16 RUBRICHE VALUTATIVE PROVE SCRITTE ESAME DI STATO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A TESTO NARRATIVO

CRITERI DI VALUTAZIONE

Valutazione complessiva espressa in decimi

TESTO NARRATIVO	Rispetto dei vincoli della consegna	Coerenza e coesione testuale	Correttezza grammaticale e lessicale	Articolazione del contenuto
Peso dei diversi criteri in funzione della valutazione (su base 100 punti)	30 punti (articolati in 4 fasce di punteggio)	20 punti (articolati in 4 fasce di punteggio)	20 punti (articolati in 4 fasce di punteggio)	30 punti (articolati in 4 fasce di punteggio)
Descrittori fasce di punteggio	0-13 punti Testo non aderente alla traccia.	0-13 punti Testo composto in modo frammentario e poco logico.	0-13 punti Il testo presenta errori ortografici e/o incongruenze morfo-sintattiche e/o lessicali.	0-13 punti L'articolazione della trama presenta elementi di incoerenza rispetto alle invarianti di base proposte.
	14 - 23 punti Testo aderente alla traccia in modo parziale.	14-16 punti Testo lineare e complessivamente coeso.	14-16 punti Il testo presenta incertezze ortografiche e/o morfo-sintattiche; prevalgono scelte lessicali prossime al registro colloquiale.	14-23 punti L'articolazione della trama è coerente rispetto alle invarianti di base proposte, con andamento prevalentemente narrativo, sviluppato in ordine cronologico.
	24-27 punti Testo aderente alla traccia.	17-18 punti Testo coerente e pianificato in tutte le sue parti.	17-18 punti Il testo si presenta corretto dal punto di vista ortografico con alcune imprecisioni a livello di struttura sintattica; l'uso del lessico è vario e adeguato al contesto.	24-27 punti L'articolazione della trama è coerente rispetto alle invarianti di base proposte, presenta elementi descrittivi, riflessivi, dialogici ed eventuali anacronie.
	28-30 punti Testo aderente alla traccia, struttura testuale originale.	19-20 punti Testo organico con elementi di complessità.	19-20 punti Il testo si presenta corretto in tutti gli aspetti grammaticali, le scelte lessicali denotano un uso linguistico creativo e personale (impiego di sinonimi, perifrasi, linguaggio figurato, ...)	28 - 30 punti L'articolazione della trama si incentra su un uso creativo e/o approfondito di elementi narrativi con eventuale inserimento di flash-back e/o anticipazioni.
Punteggio				
Punteggio complessivo raggiunto				/100
Valutazione in decimi				/10



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie



TIPOLOGIA A

TESTO DESCRITTIVO

CRITERI DI VALUTAZIONE

Valutazione complessiva espressa in decimi

TESTO DESCRITTIVO	Rispetto dei vincoli della consegna	Coerenza e coesione testuale	Correttezza grammaticale e lessicale	Articolazione del contenuto
Peso dei diversi criteri in funzione della valutazione (su base 100 punti)	30 punti (articolati in 4 fasce di punteggio)	20 punti (articolati in 4 fasce di punteggio)	20 punti (articolati in 4 fasce di punteggio)	30 punti (articolati in 4 fasce di punteggio)
Descrittori fasce di punteggio	0-13 punti Testo non aderente alla traccia.	0-13 punti Testo composto in modo frammentario e poco logico.	0-13 punti Il testo presenta errori ortografici e/o incongruenze morfo-sintattiche e/o lessicali.	0-13 punti L'articolazione del testo presenta elementi di incoerenza rispetto alle invarianti di base proposte.
	14 - 23 punti Testo aderente alla traccia in modo parziale: scopo e /o contesto non sono stati pienamente rispettati.	14-16 punti Testo lineare e complessivamente coeso.	14-16 punti Il testo presenta incertezze ortografiche e/o morfo-sintattiche; prevalgono scelte lessicali prossime al registro colloquiale.	14-23 punti L'articolazione del testo è coerente rispetto alle invarianti di base proposte.
	24-27 punti Testo aderente alla traccia.	17-18 punti Testo coerente e pianificato in tutte le sue parti.	17-18 punti Il testo si presenta corretto dal punto di vista ortografico con alcune imprecisioni a livello di struttura sintattica; l'uso del lessico è vario e sensoriale.	24-27 punti L'elaborato si articola in maniera coerente rispetto alle invarianti di base proposte e rispetta in modo puntuale le caratteristiche del testo descrittivo.
	28-30 punti Testo aderente alla traccia, struttura testuale originale.	19-20 punti Testo organico con elementi di complessità.	19-20 punti Il testo si presenta corretto in tutti gli aspetti grammaticali, le scelte lessicali denotano un uso linguistico creativo e personale (impiego di sinonimi, perifrasi, linguaggio figurato, sensoriale ...)	28 - 30 punti Il testo è sviluppato in modo articolato e creativo, con uso approfondito di elementi descrittivi.
Punteggio				
Punteggio complessivo raggiunto				/100
Valutazione in decimi				/10



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie



TIPOLOGIA B

TESTO ARGOMENTATIVO

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA TIPOLOGIA B

Valutazione complessiva espressa in decimi

TESTO ARGOMENTATIVO	Rispetto dei vincoli della consegna e delle caratteristiche della tipologia testuale	Coerenza e coesione testuale	Correttezza grammaticale e lessicale	Efficacia argomentativa del testo
Peso dei diversi criteri in funzione della valutazione (su base 100 punti)	25 punti (articolati in 4 fasce di punteggio)	25 punti (articolati in 4 fasce di punteggio)	20 punti (articolati in 4 fasce di punteggio)	30 punti (articolati in 4 fasce di punteggio)
Descrittori fasce di punteggio	0-13 punti Testo non aderente alla traccia.	0-13 punti Testo composto in modo frammentario e poco logico.	0-13 punti Il testo presenta errori ortografici e/o incongruenze morfo-sintattiche e/o lessicali.	0-13 punti Il testo presenta delle riflessioni generiche sul tema proposto, supportate da richiami prossimi al vissuto personale.
	14-16 punti Testo aderente alla traccia in modo parziale: i vincoli del destinatario e/o contesto non sono stati pienamente rispettati.	14-16 punti Testo lineare e complessivamente coeso.	14-16 punti Il testo presenta in-certezze ortografiche e/o morfo-sintattiche; prevalgono scelte lessicali prossime al registro colloquiale.	14-23 punti Nel testo la tesi è presente con semplici argomentazioni.
	17-21 punti Testo aderente alla traccia.	17-21 punti Testo pianificato in tutte le sue parti.	17-18 punti Il testo si presenta corretto dal punto di vista ortografico pur presentando alcune imprecisioni nella struttura sintattica; il lessico è appropriato.	24-27 punti Nel testo la tesi è presente con argomentazioni coerenti, supportate da esempi e dati.
	22-25 punti Testo aderente alla traccia, struttura testuale originale.	22-25 punti Testo organico con elementi di complessità.	19-20 punti Il testo si presenta corretto in tutti gli aspetti grammaticali, il lessico è vario e specifico.	28-30 punti La struttura argomentativa (tesi, argomentazioni, eventuale antitesi) è organizzata in maniera personale, supportata da spunti critici.
Punteggio				
Punteggio complessivo raggiunto				/100
Valutazione in decimi				/10



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie



TIPOLOGIA C

COMPrensione E SINTESI DI UN TESTO LETTERARIO, DIVULGATIVO, SCIENTIFICO, ANCHE ATTRAVERSO RICHIESTE DI RIFORMULAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA TIPOLOGIA C

Impostazione della traccia in riferimento alla tipologia testuale:

Criteri per la formulazione dei quesiti:

- 2 quesiti di tipo esplicito (riflessione sul lessico), in forma di domande chiuse;
- 2 quesiti di tipo implicito (capacità di operare inferenze);
- 1 quesito di tipo implicito (capacità di operare inferenze complesse sul senso generale del testo) in forma di domanda chiusa;
- 1 quesito di interpretazione e valutazione, in forma di domanda aperta con limite di rigaggio.

Per la sintesi del testo definire un numero di righe per lo svolgimento della traccia.

Si assegnerà il 40% del punteggio alla comprensione del testo e il restante 60% alla sintesi elaborata dal candidato. Il punteggio totale in base 100 sarà in decimi per la valutazione complessiva della prova.

COMPRESIONE DI UN TESTO <i>Criteri di valutazione</i> (riferimento al Quadro Invalsi)	<u>2 quesiti</u> Riflessione sul lessico di tipo esplicito	<u>2 quesiti</u> Capacità di operare inferenze semplici a livello implicito.	<u>1 quesito</u> Capacità di operare inferenze complesse a livello implicito	<u>1 quesito</u> Capacità di interpretare la portata del fenomeno proposto esponendo in modo sintetico il proprio punto di vista
	- Riconoscere e comprendere il significato letterale e figurato di parole ed espressioni; - Riconoscere le relazioni tra parole	- Individuare informazioni date esplicitamente nel testo; - Fare un'inferenza diretta ricavando un'informazione implicita da una o più informazioni date nel testo e/o tratte dall'enciclopedia personale del lettore	- Ricostruire il significato globale del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse	- Sviluppare un'interpretazione del testo, a partire dal suo contenuto e/o dalla sua forma, andando al di là di una comprensione letterale - Valutare il contenuto e/o la forma del testo alla luce delle conoscenze ed esperienze personali
Peso dei diversi criteri in funzione della valutazione (su base 100 punti)	Da 0 fino a un massimo di 5 punti (per ogni quesito previsto)	Da 0 fino a un massimo di 5 punti (per ogni quesito previsto)	Da 0 fino a un massimo di 5 punti	Da 0 fino a un massimo di 15 punti
Descrittori fasce di punteggio	<u>0 punti</u> in caso di risposta non data oppure non corretta	<u>0 punti</u> in caso di risposta non data oppure non corretta	<u>0 punti</u> in caso di risposta non data oppure non corretta	<u>0 punti</u> in caso di risposta non data oppure non corretta
	<u>5 punti</u> in caso di risposta corretta	<u>5 punti</u> in caso di risposta corretta	<u>5 punti</u> in caso di risposta corretta	<u>Da 1 a 10 punti</u> in caso di risposta parzialmente corretta e/o parzialmente pertinente e/o parzialmente argomentata. <u>Da 11 a 15 punti</u> in caso di risposta puntuale, pertinente e argomentata
Punteggio				
Punteggio parziale comprensione				/40



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie



SINTESI DEL TESTO	Rispetto dei vincoli stabili nella consegna	Individuazione degli elementi informativi essenziali	Coerenza e coesione testuale	Correttezza grammaticale e lessicale	Riformulazione del contenuto
Peso dei diversi criteri in funzione della valutazione (su base 100 punti)	Fino ad un massimo di <u>10 punti</u>	Fino ad un massimo di <u>15 punti</u>	Fino ad un massimo di <u>10 punti</u>	Fino ad un massimo di <u>10 punti</u>	Fino ad un massimo di <u>15 punti</u>
Descrittori fasce di punteggio	<u>da 0 a 6 punti</u> Il testo non rispetta la consegna (lunghezza del testo; contesto e registro comunicativo presenti nel testo di partenza).	<u>da 0 a 7 punti</u> Il testo si concentra su elementi superflui e/o la sintesi non è completa.	<u>da 0 a 6 punti</u> Il testo si articola in modo ridondante e con incongruenze; le diverse parti che compongono il testo appaiono slegate tra loro.	<u>da 0 a 4 punti</u> Il testo presenta errori ortografici e/o incongruenze morfo-sintattiche e/o lessicali.	<u>da 0 a 7 punti</u> La sintesi prodotta riprende letteralmente parte delle frasi presenti nel testo.
	<u>da 7 a 8 punti</u> Il testo rispetta la consegna in modo complessivo.	<u>Da 8 a 11 punti</u> Il testo riporta i fatti essenziali, accanto ad elementi superflui.	<u>da 7 a 8 punti</u> Il testo si articola in modo coerente. Alcuni passaggi sono poco coesi con il resto.	<u>da 5 a 6 punti</u> Il testo presenta incertezze ortografiche e/o morfo-sintattiche; prevalgono scelte lessicali prossime al registro colloquiale.	<u>da 8 a 10 punti</u> La sintesi prodotta presenta le informazioni in modo semplice seguendo la struttura originale del testo.
	<u>da 9 a 10 punti</u> Il testo rispetta la consegna.	<u>da 12 a 15 punti</u> L'elaborato prodotto riduce il testo di partenza agli elementi essenziali (nuclei concettuali principali).	<u>da 9 a 10 punti</u> L'elaborato prodotto sintetizza il testo in modo coerente in termini di successione dei fatti, rispettando i rapporti di coesione interna.	<u>da 7 a 8 punti</u> Il testo si presenta corretto dal punto di vista ortografico con alcune imprecisioni nella struttura sintattica; il lessico è appropriato.	<u>da 11 a 13 punti</u> La sintesi prodotta riformula le informazioni in modo equilibrato e completo.
				<u>da 9 a 10 punti</u> Il testo si presenta corretto in tutti gli aspetti grammaticali, il lessico è vario ed appropriato.	<u>da 14 a 15 punti</u> La sintesi prodotta rielabora ed integra le informazioni in maniera personale, mantenendo inalterato il significato originale del testo
Punteggio					
Punteggio parziale sintesi				/60	
Punteggio complessivo raggiunto				/100 (comprensione+ sintesi)	
Valutazione in decimi				/10	



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie





Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI LINGUA STRANIERA (INGLESE E FRANCESE)

QUESTIONARIO - LINGUA STRANIERA

CRITERI		DESCRIZIONE DEL LIVELLO	VOTO	
a) Comprensione del testo	Comprende il significato del testo in modo completo e dettagliato, cogliendone anche gli aspetti impliciti.	10		
	Comprende il significato del testo in modo corretto e completo.	9		
	Comprende correttamente il significato del testo, anche se non sempre in modo completo.	8		
	Comprende in modo globalmente corretto il significato del testo.	7		
	Comprende in modo essenziale il significato del testo.	6		
	Comprende in modo parziale il significato del testo.	5		
	Comprende in modo molto limitato il significato del testo.	4		
	b) Produzione/rielaborazione del contenuto	La produzione è ricca, efficace e ben rielaborata. Le risposte personali risultano ampie e approfondite.	10	
La produzione è completa e spesso rielaborata. Le risposte personali risultano ben articolate.		9		
La produzione, anche se non sempre rielaborata, risulta nel complesso buona. Le risposte personali sono abbastanza articolate.		8		
La produzione è nel complesso discreta anche se solo minimamente rielaborata. Le risposte personali risultano poco articolate.		7		
La produzione è essenziale e priva di rielaborazione. Le risposte personali risultano incomplete.		6		
La produzione è incompleta e limitata. Manca l'apporto di idee personali.		5		
La produzione è lacunosa e frammentaria.		4		
c) Uso delle strutture e delle funzioni linguistiche		Usa strutture e funzioni appropriate e precise, un lessico ricco e vario e una corretta ortografia.	10	
	Usa funzioni e strutture complete e articolate, un lessico appropriato con lievi imprecisioni ortografiche.	9		
	Usa strutture e funzioni abbastanza complete e coerenti, un lessico adeguato e un'ortografia per lo più corretta.	8		
	Usa strutture e funzioni con qualche incertezza. Il lessico è complessivamente adeguato con errori ortografici che non compromettono la comprensione.	7		
	Usa strutture e funzioni sostanzialmente corrette con errori sintattici, grammaticali e ortografici che talvolta compromettono la comprensione. Il lessico è semplice ed essenziale.	6		
	Usa strutture e funzioni in modo poco corretto con frequenti errori sintattici, grammaticali e ortografici. Il lessico è limitato.	5		
	Usa strutture e funzioni in modo inadeguato con gravi errori sintattici, grammaticali, lessicali e ortografici.	4		
	TOTALE			/3
Il voto della prova si ottiene dividendo il totale per il numero dei criteri.				
Si arrotonda all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5			VOTO della Prova...../10	



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie



LETTERA/E-MAIL LINGUA STRANIERA

INDICATORI	LIVELLI	VOTO	
a) Rispetto del layout (impostazione della lettera)	Pertinente, completo, chiaro ed efficace.	Dieci	
	Pertinente e ben strutturato.	Nove	
	Appropriato, buono.	Otto	
	Complessivamente appropriato, discreto.	Sette	
	Sufficientemente appropriato, essenziale.	Sei	
	Parziale.	Cinque	
	Non appropriato, limitato.	Quattro	
b) Produzione e organizzazione del contenuto	L'elaborato è organizzato correttamente in tutte le sue parti. Il contenuto è originale, coerente e ricco di spunti e idee personali.	Dieci	
	L'elaborato è organizzato in maniera accurata. Il contenuto è completo ed esauriente.	Nove	
	L'elaborato è organizzato in modo abbastanza corretto ed appropriato. Il contenuto è buono.	Otto	
	L'elaborato è organizzato in modo complessivamente adeguato. Il contenuto è discreto.	Sette	
	L'elaborato è organizzato in modo accettabile. Il contenuto è essenziale.	Sei	
	L'elaborato è organizzato in modo poco chiaro. Il contenuto è superficiale e limitato.	Cinque	
	L'elaborato è organizzato in modo parziale. Il contenuto è frammentario e lacunoso.	Quattro	
c)) Uso delle strutture e delle funzioni linguistiche	Usa strutture e funzioni appropriate e precise, un lessico ricco e vario e una corretta ortografia.	Dieci	
	Usa funzioni e strutture complete e articolate, un lessico appropriato con lievi imprecisioni ortografiche.	Nove	
	Usa strutture e funzioni abbastanza complete e coerenti, un lessico adeguato e un'ortografia per lo più corretta.	Otto	
	Usa strutture e funzioni con qualche incertezza. Il lessico è complessivamente adeguato con errori ortografici che non compromettono la comprensione.	Sette	
	Usa strutture e funzioni sostanzialmente corrette con errori sintattici, grammaticali e ortografici che talvolta compromettono la comprensione. Il lessico è semplice ed essenziale.	Sei	
	Usa strutture e funzioni in modo poco corretto con frequenti errori sintattici, grammaticali e ortografici. Il lessico è limitato.	Cinque	
	Usa strutture e funzioni in modo inadeguato con gravi errori sintattici, grammaticali, lessicali e ortografici.	Quattro	
TOTALE		/3	
Il voto della prova si ottiene dividendo il totale per il numero dei criteri.			
Si arrotonda all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5		VOTO della Prova...../10	



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI MATEMATICA

INDICAZIONI E CRITERI.

La prova scritta sarà articolata su quattro quesiti che non comportino soluzioni dipendenti l'una dall'altra.

I quesiti riguarderanno:

- Aspetti numerici o algebrici
- Aspetti geometrici
- Nozioni elementari nel campo della statistica e/o della probabilità
- Aspetti matematici di un fenomeno attinente alle scienze sperimentali

	CRITERI	INDICATORE	Punti
1.	Spazio e figure RISOLUZIONE DI SITUAZIONI PROBLEMATICHE	Individua il procedimento operativo e lo applica con precisione e autonomia	10
		Individua il procedimento operativo e lo applica con precisione	9
		Individua il procedimento operativo e lo applica correttamente	7-8
		Individua il procedimento operativo e lo applica con qualche imprecisione	5-6
		Individua gli elementi solo su quesiti semplici	3-4
		Individua gli elementi di un quesito ma senza una corretta soluzione	1-2
		Non individua gli elementi dei quesiti	0
		TOTALE	/10
2.	Numeri Relazioni e funzioni APPLICAZIONI DI PROPRIETA' E PADRONANZA NEL CALCOLO	Applica procedimenti, regole e proprietà con padronanza e correttezza	10
		Applica procedimenti, regole e proprietà in modo corretto in tutte le situazioni	9
		Applica procedimenti, regole e proprietà in modo corretto in quasi tutte le situazioni	7-8
		Applica procedimenti, regole e proprietà in modo parziale	5-6
		Applica procedimenti, regole e proprietà in modo essenziale	3-4
		Applica procedimenti, regole e proprietà in modo incerto	0-1-2
		TOTALE	/10
3.	Dati e previsioni LETTURA E INTERPRETAZIONE DI DATI	Interpreta correttamente grafici o situazioni di incertezze	10
		Legge correttamente grafici o calcola una situazione di incertezza	9
		Ricava informazioni da grafici in situazioni note o calcola eventi semplici	7-8
		Ricava informazioni generiche da grafici o calcola eventi semplici	5-6
		Ricava informazioni parziali dalle letture di grafici e non sempre sa calcolare eventi semplici	3-4
		Ricava con difficoltà informazioni dal grafico e non calcola eventi semplici	0-1-2
		TOTALE	/10

Il punteggio per ogni criterio/indicatore va da un minimo di zero (0) a un massimo di dieci (10).



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie



La somma dei punti ottenuti per ogni criterio determina il punteggio grezzo della prova il cui valore massimo è 30. Il punteggio indicato viene trasformato nel voto in decimi, secondo la seguente tabella di conversione

PUNTEGGIO	0-14	15-17	18-20	21-23	24-26	27-29	30/30
VOTO	4	5	6	7	8	9	10



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie



ALLEGATO 17. RUBRICA VALUTATIVA DEL COLLOQUIO DELL'ESAME DI STATO

DESCRIPTORI	10	9	8	7	6	5
Capacità di esposizione orale e padronanza delle competenze di lingua italiana	Ha esposto gli argomenti in modo completo e approfondito utilizzando un linguaggio appropriato ed efficace	Ha esposto gli argomenti in modo ampio e preciso, utilizzando un linguaggio corretto ed efficace	Ha esposto gli argomenti in modo soddisfacente e preciso, utilizzando un linguaggio generalmente corretto ed adeguato	Ha esposto gli argomenti in modo soddisfacente e abbastanza preciso, utilizzando un linguaggio generalmente adeguato	Ha esposto gli argomenti in modo essenziale e abbastanza preciso, utilizzando un linguaggio semplice e con qualche incertezza	Ha esposto gli argomenti in modo parziale utilizzando un linguaggio generico/incerto/i mproprio/confuso
Padronanza delle competenze di lingua straniera (inglese, francese,..)	Interagisce in modo molto efficace e si esprime con considerevole fluidità e correttezza di forma e contenuto, dimostrando un'ottima competenza linguistica	Interagisce in modo efficace e si esprime con fluidità e correttezza di forma e contenuto, dimostrando una competenza linguistica molto buona	Interagisce in modo abbastanza efficace e si esprime con buona correttezza di forma e contenuto, dimostrando una buona competenza linguistica	Interagisce in modo abbastanza soddisfacente e si esprime con discreta correttezza di forma e contenuto, dimostrando una discreta competenza linguistica	Interagisce in modo non sempre sicuro e si esprime con sufficiente correttezza di forma e contenuto, dimostrando una sufficiente competenza linguistica	Interagisce e si esprime con difficoltà evidenziando una scarsa correttezza di forma e/o contenuto, dimostrando una competenza linguistica non sufficiente
Padronanza delle competenze di educazione civica	Le competenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate	Le competenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate	Le competenze sui temi proposti sono consolidate e ben organizzate	Le competenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate	Le competenze sui temi proposti sono essenziali e parzialmente organizzate	Le competenze sui temi proposti sono minime e ben frammentarie
Capacità di pensiero critico e riflessivo	Espone le sue opinioni con senso critico e originalità di pensiero	Espone le sue opinioni con senso critico e coerenza	Espone le sue opinioni con coerenza	Espone le sue opinioni con poca originalità privilegiando l'aspetto nozionistico	Espone con difficoltà le sue opinioni personali	Non espone opinioni personali
Capacità di risoluzione dei problemi	Sa mettere in atto strategie efficaci e proporre soluzioni costruttive e appropriate in qualunque tipo di situazioni	Sa mettere in atto strategie efficaci e proporre soluzioni costruttive e appropriate in qualunque tipo di situazioni	Sa mettere in atto strategie adeguate e proporre soluzioni abbastanza appropriate ma non in tutte le situazioni	Sa individuare e proporre soluzioni in situazioni non troppo complesse	Sa individuare e proporre soluzioni in situazioni semplici	Sa individuare e proporre soluzioni solo guidato e in situazioni semplici
Capacità di argomentazione	Ha argomentato in modo originale e sicuro	Ha argomentato in modo personale e sicuro	Ha argomentato in modo sicuro	Ha argomentato in modo adeguato	Ha argomentato con qualche incertezza	Ha argomentato con difficoltà
Capacità di operare collegamenti tra le varie discipline	Sa operare collegamenti in modo pertinente,	Sa operare collegamenti in modo pertinente e autonomo	Sa operare collegamenti in modo autonomo	Sa operare semplici collegamenti	Se guidato sa operare semplici collegamenti	Incontra difficoltà nell'operare collegamenti



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie



	autonomo e organico					
--	------------------------	--	--	--	--	--

Voto finale. Il voto scaturisce dalla media aritmetica degli indicatori. I voti con decimali uguali o superiori a 0,50 centesimi vengono arrotondati per eccesso.



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie



ALLEGATO 18 - GRIGLIA PER L'ACCERTAMENTO DEI PREREQUISITI PER LE CLASSI PRIME – SCUOLA SECONDARIA
(da compilare anche sulla base di osservazioni sistematiche)

Competenze- Italiano	In via di prima acquisizione (non sufficiente)	Base	Intermedio (discreto)	Intermedio (buono)	Avanzato (distinto)	Avanzato (ottimo)
Sa analizzare una frase a livello grammaticale in relazione alle categorie grammaticale studiate						
Sa analizzare una frase a livello logico (soggetto, predicato e complementi)						
Sa comunicare con lessico adeguato e rispettando il turno di ciascuno						
Sa leggere ed interpretare ogni forma testuale, comunicando con padronanza lessicale i contenuti						
Sa scrivere sotto dettatura						
Sa utilizzare la punteggiatura						
Sa redigere un testo padroneggiandole regole della comunicazione scritta e gli algoritmi di stesura (riassunto o tema)						
Sa analizzare una frase a livello grammaticale in relazione alle categorie grammaticali studiate						
Sa analizzare una frase a livello logico						

Competenze linguistiche	In via di prima acquisizione (non sufficiente)	Base	Intermedio (discreto)	Intermedio (buono)	Avanzato (distinto)	Avanzato (ottimo)
Sa produrre con esatta fonetica i suoni alfabetici per comprendere, ascoltare e leggere						
Sa denominare persone, animali e cose						
Sa descrivere persone, animali e cose						
Sa utilizzare in modo corretto elementi grammaticali						



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie



Competenze di matematica	In via di prima acquisizione (non sufficiente)	Base	Intermedio (discreto)	Intermedio (buono)	Avanzato (distinto)	Avanzato (ottimo)
Sa utilizzare il numero naturale in relazione al valore posizionale delle cifre						
Sa utilizzare il numero frazionario						
Sa utilizzare ed operare con i numeri interi						
Sa operare con i numeri frazionari e decimali						
Sa eseguire le quattro operazioni con numeri interi e decimali						
Sa decodificare e risolvere qualsiasi situazione problematica, seguendo l'algoritmo di risoluzione						
Sa decodificare e risolvere qualsiasi situazione problematica, seguendo l'algoritmo di risoluzione						
Sa padroneggiare il sistema metrico decimale						
Sa riconoscere gli elementi geometrici di base						
Sa definire, descrivere e determinare perimetro delle figure geometriche regolari						

Competenze di scienze	In via di prima acquisizione (non sufficiente)	Base	Intermedio (discreto)	Intermedio (buono)	Avanzato (distinto)	Avanzato (ottimo)
Sa descrivere il lavoro dello scienziato e rappresentare il metodo scientifico						
Sa definire e descrivere il ciclo vitale degli esseri viventi						
Sa classificare e descrivere un animale o/ e un vegetale						
Sa raccogliere informazioni e ricostruire con qualsiasi tipo di linguaggio il ciclo dell'acqua, comprendendo il lessico specifico						

Competenze di tecnologia	In via di prima acquisizione (non sufficiente)	Base	Intermedio (discreto)	Intermedio (buono)	Avanzato (distinto)	Avanzato (ottimo)
Sa definire i concetti di tecnica e tecnologia						
Sa descrivere il computer come macchina fisica						
Sa utilizzare in modo adeguato il linguaggio informatico						
Sa utilizzare gli strumenti di lavoro						

Competenze di storia	In via di prima acquisizione (non sufficiente)	Base	Intermedio (discreto)	Intermedio (buono)	Avanzato (distinto)	Avanzato (ottimo)
Sa suddividere il tempo storico e definirne i periodi						
Sa descrivere il lavoro dello storico						
Sa costruire quadri di civiltà						



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie



Sa classificare le informazioni sulle antiche civiltà						
---	--	--	--	--	--	--

Competenze di geografia	In via di prima acquisizione (non sufficiente)	Base	Intermedio (discreto)	Intermedio (buono)	Avanzato (distinto)	Avanzato (ottimo)
Sa descrivere il lavoro del geografo						
Sa leggere, analizza e classificare le carte geografiche						
Sa costruire un testo con tutte le informazioni relative alla penisola italiana						
Sa analizzare e descrivere i territori regionali						

Competenze di arte e immagine	In via di prima acquisizione (non sufficiente)	Base	Intermedio (discreto)	Intermedio (buono)	Avanzato (distinto)	Avanzato (ottimo)
Sa usare il colore e comprendere la sua importanza nel mondo dell'arte						
Sa definire gli elementi del linguaggio visivo						
Sa leggere ed analizzare immagini di diverso tipo per decodificarne il messaggio						
Sa analizzare e descrivere un'opera d'arte						

Competenze di musica	In via di prima acquisizione (non sufficiente)	Base	Intermedio (discreto)	Intermedio (buono)	Avanzato (distinto)	Avanzato (ottimo)
Sa utilizzare il lessico adeguato						
Sa descrivere una situazione sonora distinguendo le caratteristiche del suono						
Sa riconoscere le primitive forme musicali						
Sa definire e classificare gli strumenti musicali						
Sa individuare le forme e i generi musicali						

Competenze di scienze motorie	In via di prima acquisizione (non sufficiente)	Base	Intermedio (discreto)	Intermedio (buono)	Avanzato (distinto)	Avanzato (ottimo)
Sa descrivere le attività motorie di base						
Sa descrivere situazioni motorie, ludiche e sportive con il lessico adeguato						
Sa definire, classificare e descrivere gli sport						

Competenze di religione	In via di prima acquisizione (non sufficiente)	Base	Intermedio (discreto)	Intermedio (buono)	Avanzato (distinto)	Avanzato (ottimo)
-------------------------	---	------	--------------------------	-----------------------	------------------------	----------------------



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie



Sa individuare gli elementi delle religioni in relazione ai quadri di civiltà						
Sa definire il concetto di religione						
Sa definire la Chiesa e la sua organizzazione a livello gerarchico						



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie

